

Ascolta il podcast

**L'Anteprima**

[www.alloraneews.com](http://www.alloraneews.com)

Dove la libertà è una pagina alla volta

# Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

**ASCOLTA RADIO MARIA**  
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY  
**RADIO MARIA**  
ONLUS

**TUTTI I GIORNI**  
SULLE FREQUENZE DIGITALI  
204.64 (SYDNEY)  
202.928 (MELBOURNE)  
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 45 - Venerdì 19 Giugno 2026

Price in AU \$2.00

**Riflessioni a margine**  
di Marco Testa

## Certi grandi addii

La tanto annunciata intervista dell'ex General Manager del Co.As.It. di Sydney è infine stata pubblicata. Tuttavia, per chi si aspettava un confronto aperto sui temi più discussi degli ultimi anni, il risultato appare deludente. L'impressione è quella di un'intervista rassicurante, di fine mandato, nella quale si è preferito sottolineare i successi e le motivazioni personali dell'uscita di scena, senza affrontare alcune questioni che continuano a suscitare interrogativi nella comunità.

Tra queste vi è, ad esempio, la gestione dei fondi raccolti per Amatrice, tema sul quale molti avrebbero gradito maggiore trasparenza e chiarimenti pubblici, visto che sono passati dieci anni dalla tanto discussa raccolta.

Allo stesso modo, resta aperto il dibattito sul rapporto tra l'ente e gli organismi rappresentativi della comunità, come il Com. It.Es., anche alla luce di episodi che in passato hanno generato tensioni e divisioni.

L'esclusività concessa a una sola testata per questa intervista ha inoltre alimentato la percezione che si sia trattato più di un'operazione di immagine, realizzata con i consolidati partner mediatici dell'ex GM, che di un reale momento di confronto con la comunità per tirare le somme su quanto non è stato fatto.

Se si parla di "grande famiglia", allora è legittimo chiedersi se tutti abbiano davvero le stesse opportunità di partecipazione e di esprimere opinioni diverse. E, soprattutto, quali criteri vengano adottati quando si intendono organizzare eventi di rilievo presso il Forum. La percezione di molti è che, durante questi anni, alcune porte siano state più aperte per gli amici che per altri.

Proprio per questo, l'intervista avrebbe dovuto rappresentare un momento di riflessione onesta su tutto ciò che ha significato la gestione del Co.As.It. Non sempre si è avuta la percezione che vi fossero regole chiare, trasparenti e uguali per tutti.

In tutto questo non vi è nulla di personale contro l'uomo, al quale va la stima e il rispetto dell'intera redazione.

Per quanto riguarda, invece, la capacità di unire la nostra comunità, purtroppo, i risultati non sembrano essere stati all'altezza delle aspettative: troppe fratture sono rimaste aperte e troppe occasioni di dialogo sono andate perdute.



# Caccia al diavoletto

Sembrava la trama di un film d'avventura, ma è tutto vero: Mary, un giovane diavolo della Tasmania, ha tenuto sulle spine zookeepers e droni per due lunghe settimane prima di essere finalmente ritrovata a circa due chilometri dal parco Paradise Country, sulla Gold Coast australiana.

La piccola "fuggitiva" era scappata dalla sua area di quarantena nella notte del 2 giugno, probabilmente grazie a un salto degno di un atleta olimpico.

Da quel momento è partita una vera e propria caccia al diavoletto, con squadre di ricerca, termocamere e analisi dei movi-

menti nel bush circostante.

Le telecamere l'avevano già beccata in modalità "giro notturno" all'interno del parco poche ore dopo la fuga, mentre nei giorni successivi erano spuntate nuove tracce della sua presenza: avvistamenti a distanza, impronte, e persino qualche "firma" gastronomica lasciata nella natura selvaggia del Queensland.

Nonostante l'impegno degli operatori, Mary ha continuato a giocare a nascondino con tutti, sfruttando i piccoli corridoi di vegetazione tra il parco e le aree residenziali vicine. Una vera maestra dello stealth marsupiale.

La svolta è arrivata solo mar-

tedì sera, quando è stata localizzata in una zona di bush vicino a Kopps Road. A quel punto la fuga è finita e la piccola esploratrice è stata subito portata in una clinica veterinaria, dove ora si trova in condizioni delicate ma sotto controllo.

Secondo il personale del parco, Mary è giovane e curiosa, qualità che probabilmente hanno alimentato la sua "escursione non autorizzata". Ma nessuno si aspettava un'avventura così lunga e movimentata.

Ora la caccia al diavoletto è ufficialmente conclusa... almeno fino alla prossima idea brillante di Mary.



## Thaw in Relations for Trump-Meloni

A lighter moment between Italian PM Giorgia Meloni and U.S. President Donald Trump showed signs of improving relations at the G7 summit in Evian.

After months of tensions, the two leaders reportedly held a constructive discussion focused on preserving Western unity amid global crises.

Cameras later captured a friendly exchange as European Council President Antonio Costa joked about their renewed friendship. "We have always been friends," Meloni replied, while Trump laughed, saying, "She abandoned me."



## One Nation nomina Joyce per il Tesoro

Secondo le ultime indiscrezioni, Barnaby Joyce sarà il portavoce del Tesoro per One Nation, assumendo un ruolo chiave nella definizione delle politiche economiche del partito. Joyce ha difeso la propria competenza citando la sua esperienza come commercialista e imprenditore.

La nomina arriva mentre One Nation registra una forte crescita nei sondaggi, raggiungendo il 28% delle intenzioni di voto. Il partito punta a consolidare il consenso e a presentarsi come una credibile alternativa di governo entro le elezioni federali del 2028.



## Cardinal Camillo Ruini Dies at 95

Cardinal Camillo Ruini, one of the most influential figures in the Italian Catholic Church, has died at the age of 95.

A former President of the Italian Episcopal Conference and Vicar of Rome, Ruini played a major role in shaping relations between the Catholic Church and Italian politics.

Known for his firm defense of traditional Catholic values, he worked closely with Popes John Paul II and Benedict XVI. Tributes have poured in from religious leaders and politicians across Italy following the Cardinal's passing.

Diretto da  
**Marco Testa**  
editor@alloraneews.com  
ISSN 2208-051

**10 ANNI INSIEME**  
2017-2026



**Co.As.It. la sfida del dopo Camporeale 03**



**80 anni premio Strega all'Istituto di Cultura 07**



**Pranzo a sostegno del Cancer Council 09**



**Cantante Tina Arena, stella della diaspora 15**



**20 Messi nella leggenda: agganciato Klose**



**24 Sicilia e Australia nel nome di Zangari**

**Save the Date**

CNA- Care Services  
Catherine Park Com. Centre  
Oran Park  
Mercoledì 24 giugno 2026  
ore 10.00am - 2.30pm

**Allora!**  
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani  
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

## Accordo storico tra Roma e Seoul al Quirinale



La visita del Presidente sudcoreano Lee Jae Myung in Italia segna un nuovo passo nelle relazioni bilaterali con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Durante il vertice al Palazzo del Quirinale, i due leader hanno concordato di elevare il rapporto

tra i due Paesi a una "partnership strategica speciale", con l'obiettivo di rafforzare cooperazione industriale, energetica e tecnologica.

L'accordo rappresenta una svolta nelle relazioni tra Seoul e Roma, in un contesto internazionale segnato da tensioni geopolitiche e instabilità delle catene di approvvigionamento globali. Nel corso della conferenza stampa congiunta, Lee ha sottolineato l'importanza di settori chiave come semiconduttori, intelligenza artificiale, difesa, aerospazio, energia e biotecnologie.

Le due parti hanno inoltre annunciato un rafforzamento della cooperazione su commercio, investimenti e ricerca scientifica, con particolare attenzione alla resilienza delle catene di fornitura. I leader hanno ribadito la necessità di una collaborazione più stretta per affrontare le sfide energetiche e garantire la stabilità dei mercati globali.

Previsi anche accordi su piccole e medie imprese, economia sociale e cooperazione allo sviluppo, con progetti congiunti in

Africa e nell'Indo-Pacifico. Infine, è stato sottolineato il ruolo della diplomazia culturale, con iniziative come una co-produzione cinematografica e l'introduzione di audioguide in lingua coreana al Foro Romano.

Il Presidente Mattarella ha accolto con favore l'impegno di Seoul per il dialogo sulla penisola coreana, auspicando stabilità e pace durature. La visita si concluderà con l'incontro tra Lee e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, atteso per la firma di una nuova roadmap quinquennale di cooperazione.

L'evento conferma il crescente ruolo dell'Italia come partner strategico della Corea del Sud in Europa e l'impegno condiviso verso innovazione e sicurezza globale. A margine del vertice, è stato evidenziato anche il rafforzamento dei rapporti tra Unione Europea e Corea del Sud, con particolare attenzione ai settori industriali avanzati e alla politica commerciale.

Le discussioni a Bruxelles hanno inoltre incluso il tema delle tariffe e delle quote di importazione, con l'auspicio di un trattamento favorevole per Seoul nel nuovo sistema europeo. Secondo le autorità sudcoreane, l'Italia e l'Unione Europea sono considerate partner chiave per la diversificazione delle catene di approvvigionamento globali e per la crescita economica sostenibile. Nel complesso la visita rafforza la cooperazione politica economica e culturale tra i due Paesi aprendo nuove opportunità di collaborazione nei settori strategici e consolidando un asse sempre più solido tra Roma e Seoul nel contesto internazionale.



## Tajani rilancia il turismo delle radici nel mondo

Si è svolto a Roma sul Piazzale della Farnesina un evento dedicato al Turismo delle Radici. L'iniziativa si pone l'obiettivo di avvicinare gli oltre ottanta milioni di italo-discendenti nel mondo alla riscoperta dei luoghi delle loro origini, per promuovere la crescita dei nostri territori.

L'incontro è stato aperto dal Ministro degli Esteri Antonio Tajani che ha anzitutto ringraziato i Consoli ed i Consoli onorari, presenti all'evento, per il lavoro svolto a favore degli italiani nel mondo e in particolare per aver contribuito al rimpatrio di migliaia di connazionali dalle zone interessate dal conflitto nel Golfo tra Iran e USA; allo stesso modo ha ringraziato i Carabinieri per il servizio prestato presso le sedi diplomatiche all'estero. Sul progetto del Turismo delle radici, Tajani

ha annunciato il lancio di una 'fase due': "l'idea è portare gli oltre 80 milioni di italo-discendenti nel mondo a riscoprire i luoghi di origine delle loro famiglie".

Secondo Tajani il Turismo delle radici rappresenta "una straordinaria opportunità per l'Italia per promuovere un turismo che valorizzi le aree interne e i borghi". In proposito il Ministro ha aggiunto come non debbano essere al centro dell'attenzione turistica solo le grandi città notoriamente piene di visitatori.

In tal senso anche il Giro d'Italia può essere uno strumento eccezionale per far conoscere l'Italia meno nota ossia quella dei piccoli borghi. "Questi sono i luoghi che raccolgono le memorie dei nostri emigranti, lingue e dialetti di chi è partito tanti anni fa", ha aggiunto Tajani. (Inform)



## Artico, la frontiera strategica che preoccupa l'Occidente

L'Artico è diventato una frontiera nevralgica per la sicurezza euro-atlantica e uno dei più sensibili 'sismografi geopolitici' del nostro tempo.

Una regione che un tempo era remota, lontana e periferica, oggi è un quadrante in cui si intrecciano competizione tra potenze, si aprono nuove rotte marittime e commerciali, con l'accesso ai giacimenti di terre rare e materie prime strategiche, fondamentali per la sicurezza energetica e per l'High Tech". Così il Sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, intervenuta a Roma al quinto Forum Machiavelli Difesa: "Qualità e quantità - Affrontare e vincere le sfide di massa e innovazione". Lo rende noto il Ministero della Difesa.

"Il paradigma dell'eccezionalità artico - ha sottolineato Rauti, che ha aperto il panel 'High North e le nuove frontiere della sicurezza euro-atlantica' - si è incrinato; l'Artico non è più soltanto uno spazio di ricerca scientifica, cooperazione e dialogo internazionale. I cambiamenti climatici, il progressivo scioglimento dei ghiacci, l'apertura di nuove rotte e l'accesso alle risorse stanno

umentando la sovraesposizione di un ecosistema fragile e trasformando il Grande Nord in uno dei principali 'tavoli da gioco' degli equilibri geopolitici". I

Sottosegretario, che ha la delega all'ambiente artico, subartico e antartico, ha richiamato le posture nel Grande Nord dei principali attori globali: Russia, Cina e Stati Uniti. "Ciò che accade nell'Artico non rimane nell'Artico. La sicurezza del fianco Nord è parte integrante della sicurezza euro-atlantica e produce effetti diretti anche sull'Europa e sul Mediterraneo. Grande Nord e Mediterraneo non sono quadranti separati ma due estremi della stessa geografia strategica. Preservare l'Artico come area di stabilità, cooperazione scientifica e pace richiede deterrenza difensiva, rispetto del diritto internazionale e coerenza con il quadro della NATO e dell'Unione Europea. Ricerca, innovazione, industria e sicurezza non sono ambiti separati ma componenti integrate di una stessa strategia nazionale".

La Senatrice Rauti ha evidenziato la necessità di rafforzare la capacità di prevenzione e risposta alle nuove minacce. (Inform)

### Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro  
Maria Grazia Storniolo  
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin  
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,  
Rosanna Perosino Dabbene  
Pino Forconi  
Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina  
Aldo Nicosia, Università di Bari  
Goffredo Palmerini, L'Aquila  
Angelo Paratico, Editore in Verona  
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, AISE,  
The New Daily, Sky TG24, CNN News

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LIBERI  
EDITORI



INDEPENDENT  
MULTICULTURAL  
MEDIA  
ASSOCIATION

FEDERAZIONE  
UNITARIA  
STAMPA  
ITALIANA  
ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

### PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO  
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm  
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

#### ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane  
Pensioni estere  
Esistenza in vita  
Redditi esteri  
Giudice di pace  
Assistenza Centrelink

Numero Verde  
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



## Italia digitale, il decennio che ha cambiato la PA

di Emanuele Esposito

Come cambia una politica pubblica quando cambiano i governi? E soprattutto: la politica conta davvero nelle scelte di innovazione dello Stato?

Sono le domande che attraversano il saggio "Dieci anni di governo elettronico in Italia: destra e sinistra a confronto", pubblicato dalla studiosa Monica Zuccarini sulla rivista scientifica Polis. Un lavoro che ripercorre il decennio compreso tra il 1996 e il 2006, anni decisivi per la nascita e lo sviluppo dell'e-government italiano, mettendo a confronto le strategie adottate dai governi di centrosinistra e centrodestra. L'autrice parte da una constatazione semplice: il governo elettronico non rappresenta soltanto un insieme di tecnologie applicate alla pubblica amministrazione, ma costituisce una vera e propria politica pubblica, influenzata dalle scelte dei governi, dagli equilibri istituzionali e dagli interessi economici che ruotano attorno all'innovazione.

Nel saggio viene ricostruito il contesto europeo che ha favorito la diffusione delle politiche digitali. L'Unione Europea, attraverso la Strategia di Lisbona e i programmi e-Europe, individuò nelle tecnologie dell'informazione uno strumento fondamentale per aumentare competitività, efficienza amministrativa e partecipazione democratica. In questo quadro anche l'Italia avviò un percorso di modernizzazione destinato a modificare profondamente il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione.

Secondo Zuccarini, il primo impulso organico arrivò durante i governi di centrosinistra, che inserirono l'innovazione tecnologica all'interno del più ampio processo di riforma della pubblica amministrazione avviato negli anni Novanta. Le riforme Bassanini, la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione e il primo Piano nazionale per l'e-government del 2000 vengono presentati come le fondamenta della futura amministrazione digitale italiana.

Con l'arrivo del governo Berlusconi, osserva l'autrice, l'attenzione si spostò progressivamente dall'organizzazione interna degli apparati pubblici ai servizi rivolti ai cittadini. La creazione del Ministero per

l'Innovazione e le Tecnologie guidato da Lucio Stanca segnò una fase caratterizzata da forti investimenti in infrastrutture, banda larga e digitalizzazione dei servizi. In questo periodo vennero inoltre sviluppati strumenti fondamentali come il Sistema Pubblico di Connettività e il Codice dell'Amministrazione Digitale, destinati a diventare pilastri della modernizzazione dello Stato.

Uno degli aspetti più interessanti del saggio riguarda però il rapporto tra tecnologia e politica. Zuccarini evidenzia come il governo elettronico abbia progressivamente coinvolto una pluralità di attori: amministrazioni centrali, regioni, enti locali, imprese private, società di consulenza e organizzazioni della società civile. Il risultato è stato la nascita di una nuova arena decisionale nella quale interessi pubblici e privati si sono intrecciati in modo sempre più stretto.

L'autrice dedica inoltre particolare attenzione al tema della partecipazione democratica. Se da un lato le nuove tecnologie promettono maggiore trasparenza, accesso ai servizi e coinvolgimento dei cittadini, dall'altro pongono interrogativi rilevanti in materia di privacy, controllo sociale e disuguaglianze digitali. La tecnologia, sottolinea Zuccarini, non è mai neutrale e può diventare tanto uno strumento di inclusione quanto un fattore di esclusione.

La conclusione del saggio è netta. Contrariamente a chi considera l'innovazione tecnologica un processo puramente tecnico, l'esperienza italiana dimostra che le scelte politiche continuano ad avere un peso determinante. I governi possono modificare priorità, strumenti e modelli organizzativi, incidendo concretamente sulla direzione dello sviluppo digitale del Paese. A quasi vent'anni dalla pubblicazione dello studio, molte delle questioni sollevate da Monica Zuccarini restano di straordinaria attualità. Dall'identità digitale all'intelligenza artificiale, dalla cybersicurezza alla protezione dei dati personali, il rapporto tra innovazione tecnologica, efficienza amministrativa e qualità della democrazia continua a rappresentare una delle grandi sfide dello Stato contemporaneo.

## Co.As.It. la sfida del dopo Camporeale

di Emanuele Esposito

Ci sono dimissioni che fanno notizia per un giorno e poi vengono dimenticate. E ci sono dimissioni che obbligano una comunità a fermarsi e a riflettere.

Quelle di Thomas Camporeale appartengono senza dubbio alla seconda categoria. Dopo oltre venticinque anni trascorsi all'interno del Co.As.It., una delle istituzioni più importanti costruite dagli italiani in Australia, l'uscita del suo storico General Manager non può essere archiviata come un semplice cambio di guardia. Non perché le organizzazioni non debbano rinnovarsi. Anzi.

Il ricambio è spesso necessario. Ma quando una persona dedica gran parte della propria vita professionale a un ente e poi lascia improvvisamente, è inevitabile chiedersi se dietro quella decisione ci sia qualcosa di più di una normale conclusione di carriera. Naturalmente le dimissioni di Caporale restano una vicenda interna al Co.As.It.

Spetta all'organizzazione decidere quanto e come spiegare le ragioni dell'addio. Tuttavia le domande esistono e ignorarle non le farà sparire. Si è trattato di una scelta maturata serenamente dopo un lungo percorso professionale? Oppure il peso delle responsabilità era diventato troppo grande? C'erano divergenze sulla visione futura dell'organizzazione?



ne? Sono emerse tensioni tra management e governance? Camporeale disponeva ancora del pieno sostegno necessario per continuare a guidare una struttura complessa come il Co.As.It.?

Domande legittime. Domande che oggi molti, dentro e fuori la comunità italiana, si stanno ponendo. Chi conosce il mondo degli enti assistenziali sa bene che la pressione sui dirigenti non è mai stata così elevata. Negli ultimi anni il settore dell'aged care è stato rivoluzionato da nuove normative, controlli sempre più stringenti, responsabilità crescenti e una burocrazia che spesso mette a dura prova anche le organizzazioni più solide. A questo si aggiungono inevitabilmente le dinamiche interne che ogni grande istituzione porta con sé.

Le organizzazioni comunitarie

non vivono nel vuoto. Esistono visioni diverse, priorità differenti, sensibilità talvolta contrastanti. Fa parte della vita di qualsiasi ente. La vera differenza sta nella capacità di gestire queste divergenze senza trasformarle in conflitti permanenti.

Per questo motivo la questione centrale non è tanto capire perché Thomas Camporeale se ne sia andato. La vera domanda è un'altra. Che cosa può imparare il Co.As.It. da questa vicenda?

Perché quando un dirigente storico lascia dopo oltre venticinque anni, il tema non riguarda soltanto una persona.

Riguarda l'organizzazione nel suo complesso.

Riguarda il clima interno.

Riguarda la governance.

Riguarda la capacità di programmare il futuro.

## Voto estero: riforma timida e senza slancio

di Emanuele Esposito

La Commissione Affari costituzionali ha chiuso l'esame degli emendamenti al DDL 2822 sulla riforma del sistema elettorale. Per la circoscrizione Estero il risultato è chiaro: niente stravolgimenti, ma qualche piccola apertura. Il voto degli italiani all'estero resta sostanzialmente ai margini della riforma, con un'unica novità concreta sul tavolo: la possibilità, ancora da confermare, di votare direttamente nei consolati.

Il testo base del provvedimento lo dice senza giri di parole: i seggi della circoscrizione Estero sono "salvi". Non entrano nel nuovo sistema proporzionale con collegi plurinominali e restano esclusi dal premio di governabilità. Una scelta politica netta: l'architettura della riforma è pensata per il territorio nazionale,



l'Estero è un capitolo a parte che si preferisce non toccare troppo. L'unica vera novità: il voto facoltativo al consolato.

Tra i tanti emendamenti presentati, quello che desta più interesse tra gli italiani all'estero è la proposta di introdurre un voto in presenza aggiuntivo presso le

sedi consolari. Il testo, riproposto in diverse versioni (tra cui un emendamento a firma Marattin), prevede che il voto per corrispondenza resti la modalità ordinaria, ma si aggiunga la facoltà di recarsi a votare direttamente al consolato, quando questo venga abilitato come seggio.

# ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977  
 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170  
 Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com  
 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa  
 www.annestanley.com.au



## Stronger Network of Italian Chambers Abroad



Italy's network of Chambers of Commerce Abroad is set to receive stronger institutional support through a new Parliamentary Intergroup created to enhance cooperation, visibility, and strategic coordination between lawmakers and business organizations operating internationally.

Speaking on the sidelines of the 35th Convention of the Italian Chambers of Commerce Abroad

(CCIE), currently taking place in Genoa, Nicola Carè, member of parliament for the Democratic Party elected overseas and president of the newly established Parliamentary Intergroup, highlighted the importance of building a stronger connection between Parliament and the global network of Italian chambers. "We are attending the 35th Convention of the Italian Chambers of Com-

merce Abroad, and it is important for parliamentarians to be here because we have created an Intergroup dedicated to promoting this network," Carè said. "The goal is to create a platform for dialogue between the Chambers, Assocamerestero and Parliament, fostering not only coordination on projects but also a system that can work together more effectively, particularly in supporting initiatives that the Chambers can offer abroad."

Carè stressed that lawmakers have a key role in raising awareness of the chamber system within Parliament and strengthening dialogue with relevant ministries. He also underlined the strategic importance of Italian communities abroad, not only from a business perspective but also in terms of political and diplomatic relations.

"The relationships that entrepreneurs and Italian communities maintain with local political leaders make them a valuable support network for Italy's broader diplomatic efforts around the world," he said.

According to Carè, global markets are undergoing profound transformations driven by shifting geopolitical balances, evolving supply chains, new environmental standards, technological innovation, changing customs regulations, and increasingly complex competitive dynamics. In this environment, the Made in Italy brand remains a major strength, but quality alone is no longer sufficient.

"Businesses need a stable presence in international markets and support in navigating increasingly complex environments," he noted. "In this context, Chambers of Commerce are becoming more important than ever. They are trusted reference points and can serve as Italy's compass in a rapidly changing world."

Carè noted that the Parliamentary Intergroup was created with a cross-party approach, reflecting the national importance of exports and the promotion of Made in Italy.

"When we speak about exports and Made in Italy, we are not talking about political divisions but about the national interest," he said. "Italy already has a deeply rooted international network. We must believe in it more and support it better."



## Questione Renzi resta aperta

Il campo progressista prova a imprimere una svolta al percorso di costruzione dell'alternativa di governo. Un incontro tra i principali leader dell'area, svoltosi nella Capitale, ha segnato un nuovo passo verso la definizione di una piattaforma politica comune in vista delle prossime sfide elettorali.

Al tavolo si sono riuniti la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte e i leader di Alleanza Verdi e Sinistra Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli. Al termine del confronto, i quattro hanno annunciato due iniziative pubbliche previste per l'8 e il 15 luglio, pensate per coinvolgere cittadini e associazioni nella discussione programmatica.

L'immagine diffusa sui social dai partecipanti è stata interpretata come un segnale di compattezza tra le forze presenti. Tuttavia, l'assenza del leader di Italia Viva Matteo Renzi continua ad

alimentare il dibattito sugli equilibri futuri della coalizione.

Conte ha sottolineato la necessità di costruire un progetto politico coerente prima di eventuali allargamenti, ribadendo che la credibilità e l'affidabilità dei partner saranno elementi decisivi. Allo stesso tempo, ha definito il Pd la forza centrale del percorso comune e ha confermato l'esistenza di un confronto costante tra le forze coinvolte.

Tra i temi al centro del lavoro programmatico figurano il salario minimo, il sostegno ai giovani, il congedo paritario e la riduzione dell'orario di lavoro. L'obiettivo dichiarato è arrivare entro l'autunno a una sintesi condivisa e politicamente sostenibile nel tempo.

Renzi, pur non partecipando all'iniziativa, ha ribadito la necessità di un'intesa ampia per competere con il centrodestra, sostenendo che solo un'alleanza fondata su contenuti e obiettivi comuni potrà risultare vincente.



## Protesta al discorso di Hanson

La polizia federale australiana (AFP) ha avviato un'indagine su una protesta avvenuta durante il discorso della leader di One Nation, Pauline Hanson, al National Press Club di Canberra. L'episodio si è verificato circa venti minuti dopo l'inizio dell'intervento, quando uno striscione è stato improvvisamente srotolato alle sue spalle.

Sul banner compariva una fotografia in bianco e nero modificata di Hanson accompagnata dalla scritta: "Mi sono opposta agli aumenti salariali per i lavoratori, mentre ho accettato un aumento di stipendio di 100.000 dollari per me stessa". L'azione è stata successivamente rivendicata dal gruppo di attivismo politico GetUp, che ha dichiarato di voler evidenziare il presunto contrasto tra l'immagine pubblica della senatrice e il suo comporta-

mento politico.

Secondo il National Press Club, alcune persone sarebbero entrate nell'edificio senza autorizzazione per installare un sistema che ha permesso la comparsa dello striscione durante l'evento. La direzione del club ha precisato che nessun dipendente o collaboratore interno sarebbe coinvolto nell'accaduto e ha presentato una denuncia alle autorità competenti.

Il direttore esecutivo di GetUp, Paul Ferris, ha affermato che l'iniziativa intendeva richiamare l'attenzione sulle posizioni di Hanson riguardo a temi come l'aumento dei salari, il sostegno alle pensioni, l'assistenza all'infanzia e le misure per contrastare il costo della vita.

Il personale del National Press Club è intervenuto rapidamente per rimuovere lo striscione.



## Giacobbe visits Auschwitz

Italian community leader and public figure Francesco Giacobbe has shared a moving reflection following his visit to Auschwitz, the former Nazi concentration and extermination camp that stands today as one of the world's most powerful symbols of the Holocaust.

In a social media post, Giacobbe described the experience of walking through the historic site as deeply confronting, noting that Auschwitz remains a stark reminder of "one of the greatest barbarities in human history." He reflected on how hatred, indifference, and the desire for domination reached unimaginable levels during that dark period.

The visit prompted broader thoughts about contemporary global conflicts and the persistence of war despite the lessons of the past. Giacobbe expressed concern that many societies continue to embrace the logic of force

rather than dialogue, with violence too often taking the place of diplomacy. According to Giacobbe, Auschwitz serves not only as a place of remembrance but also as a permanent warning to humanity. He emphasized that intolerance, extreme nationalism, racism, and the dehumanization of others can lead to devastating consequences when left unchecked.

The senator highlighted the importance of preserving peace, solidarity among nations, and respect for human dignity. He argued that these values should never be taken for granted and must be defended every day through collective commitment and responsibility.

Giacobbe concluded that visiting Auschwitz strengthens the conviction that humanity must continue striving for a more just, peaceful, and compassionate world.



### Woolworths + 27 specialty stores

## 'Here for the Community'



**2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752**

# Melbourne

a cura di Tom Padula



## Prohibit Pasta, Snack on Steel

An upcoming cultural event in Carlton will explore Futurist cuisine through history and sensory experience. Hosted by COASIT Melbourne, The Future of Italian Food According to Filippo Tommaso Marinetti will be held on Friday 10 July 2026 from 6.30 to 8.00pm at 189-199 Faraday Street, Carlton. The evening focuses on the provocative ideas of Italian Futurist writer Filippo Tommaso Marinetti and his 1932 work The Futurist Cookbook, co-created with Fillia, which rejected traditional Italian dining conventions.

Food historian Dr Tania Cammarano will guide participants through the text and its histor-

ical context, examining how Futurism reimagined food as an artistic and political statement. Rather than a standard lecture, the event is designed as a multi-sensory experience where guests engage with taste, smell, sound, and touch. Inspired by Futurist principles, the program challenges conventional dining rituals while encouraging reflection on modernity and cultural identity.

The evening includes snacks and a Futurist cocktail titled "Polibibita."

Tickets cost \$20 and registration is required via Registration link. Spaces are limited and early booking is recommended.



## Sant' Antonio Dinner Dance

Il San Marco in Lamis Social Club Melbourne ha confermato ancora una volta il suo ruolo centrale nella vita della comunità italo-australiana organizzando il tradizionale San Antonio Dinner Dance, tenutosi il 13 giugno 2026. L'evento ha rappresentato una serata di grande partecipazione, dedicata alla celebrazione delle radici culturali e religiose legate alla città di San Marco in Lamis, in Puglia. La serata ha visto una

forte presenza di famiglie, soci e amici del club, riuniti per condividere musica, balli e piatti tipici della tradizione italiana. L'atmosfera è stata quella delle grandi occasioni, in cui il senso di appartenenza alla comunità si è espresso attraverso momenti di convivialità e ricordo delle tradizioni.

Uno dei momenti più significativi della serata è stata la benedizione del pane, officiata da Padre Vito. Questo gesto, profondamente radicato nella cultura popolare del sud Italia, ha rappresentato un simbolo di unità, prosperità e gratitudine. Il pane benedetto è stato condiviso tra i presenti, rafforzando il legame tra fede, identità e tradizione.

Il successo della serata ha dimostrato ancora una volta l'importanza del San Marco in Lamis Social Club Melbourne come punto di riferimento culturale per la diaspora italiana. Attraverso eventi come il Dinner Dance, il club continua a mantenere vive le tradizioni, creando occasioni di incontro tra generazioni diverse e contribuendo a preservare un patrimonio culturale che resta forte anche lontano dall'Italia.

## A Landmark 45 Year Celebration in Brunswick

By Tom Padula

The Federazione Lucana Brunswick marked a significant milestone on Saturday, 13 June 2026, hosting a memorable Dinner Dance to celebrate the club's 45th anniversary. The event brought together long-time members, families, friends and supporters for an evening filled with music, tradition, friendship and pride in the Lucanian heritage.

Led by President Leonardo Santomartino, together with committee members, staff and the dedicated kitchen and bar personnel, the celebration reflected the enduring spirit of one of Melbourne's most respected Italian community organisations. The anniversary dinner was a fitting tribute to four and a half decades of commitment to preserving the cultural traditions of Basilicata while fostering a strong sense of community among Italian Australians.

Guests were treated to an authentic menu inspired by the culinary traditions of Regione Basilicata. The carefully prepared dishes highlighted the region's rich gastronomic heritage, showcasing recipes passed down through generations and emphasizing the importance of tradition, quality and hospitality.

A special highlight of the evening was a musical interlude featuring two guest performers whose remarkable talent captivated the audience. Their outstanding performances drew enthusiastic applause and left many attendees in awe of their artistic "bravura," adding an extra touch of elegance to an already festive occasion.

The atmosphere throughout the evening was warm and convivial. Many of those present had been members of the club for decades, creating an ideal opportunity to reconnect with old friends and share memories of years gone by. At the same time, newer patrons and visitors who frequent the venue for special occasions were welcomed into the celebrations, reflecting the inclusive nature of the club.

Entertainment was provided by the popular band No Limits, featuring Ross, Tony and Romina.



Their varied repertoire included beloved Italian classics alongside well-known English and Spanish songs, ensuring there was something for everyone.

Dancing quickly became a central part of the evening as guests filled the dance floor to enjoy traditional tarantellas, regional folk songs and contemporary favourites.

The sense of camaraderie was evident at every table, where family members and friends gathered to celebrate not only the club's anniversary but also the enduring bonds that have helped sustain the organisation over

the years. As the evening drew to a close, guests reflected on the Federazione Lucana Brunswick's remarkable journey over the past 45 years and expressed optimism for its future.

The anniversary celebration served as a reminder of the important role the club continues to play in preserving Italian culture, strengthening community connections and creating lasting memories for future generations. Happy 45th Anniversary to the Federazione Lucana Brunswick, with wishes for continued success, prosperity and longevity in the years ahead.

**Save the Date in Melbourne**  
By Tom Padula

Seniors Club of Ascot Vale  
Tutti i lunedì e venerdì  
Carte, tombola - 12.00pm  
R. Oppedisano: 0408 355 222  
Rosetta Ferraro: 0481 253 387

Italian Seniors Club  
Doncaster - Templestowe  
Caffè e biscotti  
Tutti i venerdì - 9.00am  
Tonia : 0413 040 027

Where Fine Food is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

**MONTECATINI**  
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place  
PENRITH NSW 2750  
Phone +61 2 4721 2550  
Fax +61 2 4731 2557

'A family tradition of fine foods since 1949'

I migliori auguri per la  
Festa della  
REPUBBLICA ITALIANA

## Wollongong

## Le Zebre celebrano un traguardo storico



**PORT KEMBLA FOOTBALL CLUB**

**60<sup>th</sup>**

Cost: \$125 pp

*Anniversary*

**CELEBRATION**

**Saturday, 18th July 2026**

**6.30pm till late**

The Fraternity Club, Fairy Meadow

RSVP to Maria Cazzolli on 0411 372 411 and Linda Sabato on 0417 299 212 by 27th June 2026

Sessant'anni di storia, di emozioni e di autentica passione sportiva. Il Port Kembla Football Club (PKFC), una delle realtà calcistiche più storiche e rispettate della regione dell'Illawarra, si prepara a celebrare un traguardo straordinario: il 60° anniversario dalla sua fondazione. Per l'occasione, il club ha organizzato una prestigiosa serata di gala che si terrà sabato 18 luglio 2026 presso il Fraternity Club di Fairy Meadow, richiamando soci, ex giocatori, dirigenti, sostenitori e amici che nel corso

degli anni hanno contribuito a scrivere la sua importante storia.

Fin dalla sua nascita, il Port Kembla Football Club ha rappresentato molto più di una semplice squadra di calcio. È stato un punto di riferimento per intere generazioni di sportivi, un luogo di aggregazione sociale e un simbolo di appartenenza per la comunità locale. Nel corso di sei decenni, il club ha visto crescere centinaia di giovani talenti, promuovendo valori fondamentali come il rispetto, il lavoro di squadra, l'impegno e

l'amicizia. La serata celebrativa offrirà ai partecipanti l'opportunità di ripercorrere le tappe più significative della storia delle celebri "Zebre", soprannome che da sempre accompagna il Port Kembla Football Club. Attraverso racconti, fotografie, ricordi e testimonianze, verranno rivissuti i momenti più emozionanti che hanno caratterizzato il cammino del sodalizio sportivo, rendendo omaggio a dirigenti, allenatori, volontari e atleti che hanno lasciato un segno indelebile nella vita del club.

L'evento avrà inizio alle ore 18:30 e proseguirà fino a tarda notte in un'atmosfera all'insegna della convivialità, della nostalgia e della celebrazione. Gli organizzatori raccomandano di effettuare la prenotazione quanto prima, considerato il grande interesse che l'iniziativa sta suscitando tra la comunità sportiva locale.

Confermare la propria presenza entro il 27 giugno 2026 contattando Maria Cazzolli 0411 372 411 oppure Linda Sabato 0417 299 212.

Sarà una serata speciale, dedicata non solo al passato glorioso del club, ma anche al suo futuro, con l'augurio che le nuove generazioni possano continuare a portare avanti la tradizione e i valori che da sessant'anni rendono il Port Kembla Football Club una delle istituzioni sportive più amate dell'Illawarra.

## Canberra



## Cinema italiano con 'La Grazia'

Un appuntamento dedicato alla cultura e al grande cinema italiano animerà la capitale australiana il prossimo 18 giugno. L'ANU Film Group, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Canberra, presenterà infatti la proiezione gratuita di La Grazia, l'ultimo film del regista premio Oscar Paolo Sorrentino.

L'evento si inserisce nell'ambito di FARE Cinema, l'iniziativa promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per valorizzare e diffondere la cinematografia italiana nel mondo attraverso una rete di eventi culturali organizzati dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

La proiezione si terrà presso il Cultural Centre del Kambri Precinct dell'Australian National University (ANU), con inizio alle ore 19.30. Il film, della durata di 133 minuti, rappresenta una delle

opere più attese del 2025 e conferma il ruolo di Paolo Sorrentino tra i protagonisti del panorama cinematografico internazionale.

L'iniziativa testimonia l'impegno dell'Ambasciata d'Italia in Australia nel promuovere il dialogo culturale tra i due Paesi, utilizzando il cinema come strumento di incontro e conoscenza reciproca. Attraverso eventi come questo, il pubblico australiano ha l'opportunità di avvicinarsi alla creatività, alle storie e ai valori espressi dalla produzione cinematografica italiana contemporanea.

L'ingresso è gratuito, ma è richiesta la registrazione preventiva tramite la piattaforma Humanitix. Gli organizzatori invitano studenti, appassionati di cinema e membri della comunità italiana e australiana a partecipare a una serata che celebra l'eccellenza artistica italiana e rafforza i legami culturali tra Italia e Australia.

## Brisbane

## Tombola Event Brings Community Together

Members and friends of the Campania Association of QLD NT Inc gathered for a successful Tombola event that delivered an afternoon of entertainment, camaraderie, and community spirit. The event attracted a strong turnout, with attendees enjoying a lively atmosphere filled with laughter, friendly conversation, and the excitement of the traditional Tombola draws. Participants of all ages took part, making the gathering a memorable occasion for families and community members alike.

Organisers described the event as a great success, highlighting the enthusiastic participation and support shown by those in attendance.

The Tombola, a cherished tradition within many Italian communities, provided an opportunity for members to connect, socialise, and celebrate their shared heritage.

Beyond the games and prizes, the event reinforced the association's commitment to fostering strong community ties and preserving cultural traditions. Guests enjoyed spending time together, renewing friendships and welcoming new faces into the organisation's growing network.

The success of the day was also attributed to the dedication of volunteers and committee members who worked behind the



scenes to coordinate the event. Their efforts ensured the smooth running of activities and helped create a warm and welcoming environment for everyone present.

The Campania Association of QLD NT Inc expressed its gratitude to all attendees, volunteers, and supporters whose contributions made the event possible. The association noted that the

enthusiasm shown throughout the day reflects the strength and vitality of the Campania community in Queensland and the Northern Territory.

With another successful gathering now concluded, members are already looking forward to future events that will continue to celebrate culture, friendship, and community engagement.



**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato



## PATRONATO ITALIANO

## SPORTELLO ILLAWARRA

## BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)  
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

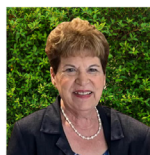
Il PATRONATO EPASA-ITACO è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane  
Pensioni estere  
Esistenza in vita  
Redditi esteri  
Giudice di pace  
Assistenza Centrelink



Stella Veschio  
0415 113 911



Maria Di Carlo  
(02) 4271 1661

## SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

Numero Verde  
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

# 80 anni di premio Strega a Sydney all'Istituto di Cultura



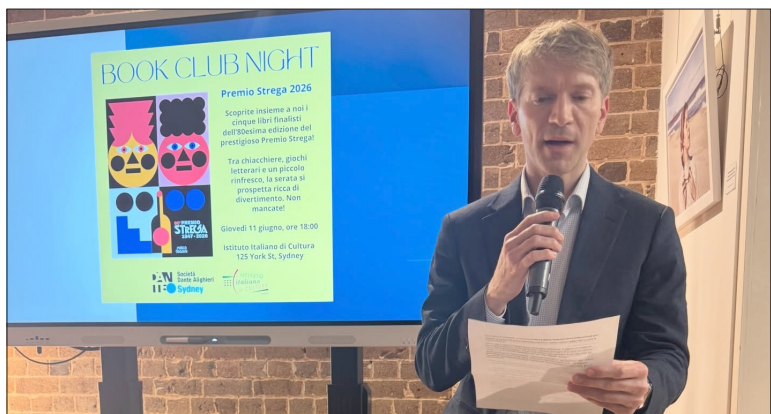
Il Direttore Marco Gioacchini apre la serata



Davide Mura introduce la presentazione del libro di Elena Rui



La presentazione del libro di Bianca Pitzorno



La presentazione di A. Tenconi



Nadia Fronteddu e Robert Farotto durante l'evento



Luisa Perugini e Giancarla Montagna

di Lorenzo Canu

Giovedì scorso, l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney ha ospitato la serata conclusiva del club di lettura LibrInsieme, nato da una collaborazione tra l'Istituto stesso e la Società Dante Alighieri di Sydney. Una maratona letteraria che è durata mesi, un appuntamento virtuale ogni due settimane, e poi una sera tutti insieme, dal vivo, a tirare le somme su sei libri. Quest'anno con una cornice particolare - il Premio Strega - che festeggia 80 anni.

Sono pochi i premi letterari che possono raccontare la storia di un paese attraverso la propria come fa questo Premio. Nasce nel 1947, pochi giorni dopo l'ingresso degli Alleati a Roma, nei salotti di Maria e Goffredo Bellonci, dove scrittori, intellettuali ed ebrei perseguitati potevano finalmente riunirsi di nuovo. Quella prima domenica rappresentava la fine di qualcosa e l'inizio di altro. Da allora il premio ha attraversato la Repubblica italiana passo dopo passo: Pavese, Morante, Lampedusa, Moravia, Eco, fino ad Andrea Bajani, vincitore nel 2025 con L'Anniversario.

A Sydney, il conduttore della serata ha presentato la cinquina attraverso filmati d'archivio e una votazione finale del pubblico, riproduzione fedele, in piccolo, di quello che avviene a Villa Giulia ogni estate. I lettori del club fanno di più che ascoltare, avendo avuto, negli ultimi cinque anni, la possibilità di aggiungere i propri voti alla giuria popolare che seleziona i cinque finalisti tra la dozzina nominata dal Comitato direttivo del premio.

Due dei sei libri in gara raccontano bene quanto la letteratura italiana di questo ciclo stia guardando dentro, alle persone più che alle strutture. Vedove di Camus di Elena Rui ricostruisce l'incidente stradale del 1960 che uccise lo scrittore premio Nobel attraverso le voci di quattro donne: la moglie Francine e tre amanti, tra cui Maria Casarès. Rui, padovana trapiantata in Francia dal 2005, ha scritto un romanzo che chi lo ha presentato in sala ha definito prismatico, in cui ciascuna voce illumina la stessa vicenda da un'angolazione diversa.

Camus resta sullo sfondo, ombra più che protagonista, e il peso della narrazione cade su chi ha dovuto continuare a vivere dopo

LXXX Premio Strega 2026	
Ciabatti <i>Donnaregina</i>	3
Mari <i>I invitati di pietra</i>	6
Nucci <i>Platone Una storia d'amore</i>	1
Pierantozzi <i>Lo sbilico</i>	16
Pitzorno <i>La sonnambula</i>	5
Rui <i>Vedove di Camus</i>	8

Risultato della votazione dei libri



Partecipanti all'evento del Premio Strega presso l'Istituto



Membri del book club che hanno presentato i 6 libri del premio strega


di lui, in primo luogo Francine, che all'interno del libro si dice che «gli scrittori non sono tenuti alla stessa morale degli impiegati di banca» e da anni cerca di farsene una ragione.

Lo sbilico di Alcide Pierantozzi, tra i più votati dal club, è invece un romanzo autobiografico sulla malattia mentale, raccontata dal di dentro con un linguaggio diretto e ricco, senza eufemismi e senza distanza. La giornata del protagonista, scandita dalle medicine, dalla palestra obbligatoria, dalla madre che assorbe ogni crisi e dal padre che nega l'esistenza stessa del problema, definito nel libro semplicemente "il negazionista". Chi lo ha presentato ha osservato che il libro mette in discussione il giudizio che si dà alle perso-

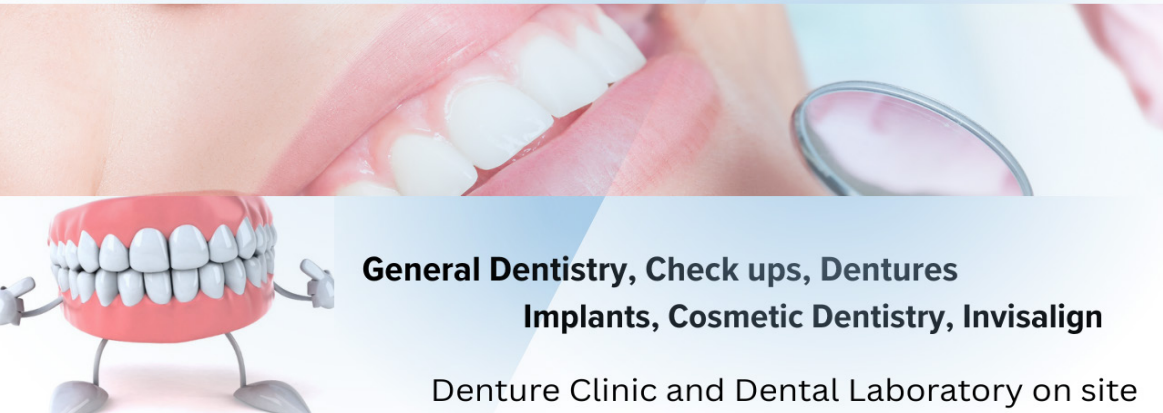
ne fragili che si incontrano per strada, e che per questo potrebbe suscitare resistenze nei lettori, perché chiede di riconoscersi in quel giudizio.

Gli altri finalisti, Donnaregina di Teresa Ciabatti, La sonnambula di Bianca Pitzorno, Platone di Michele Mari, sono stati discussi nel corso della serata e messi ai voti del pubblico presente.

Il vincitore del Premio Strega 2026 sarà annunciato in luglio. Per chi volesse seguire il dibattito sulla letteratura italiana contemporanea da Sydney, il club LibrInsieme riprende in autunno, con nuovi incontri, letture condivise e stimolanti discussioni aperte a tutti gli appassionati.



130 Restwell Road  
BOSSLEY PARK 2176  
**Ph: 9610 1030**



**General Dentistry, Check ups, Dentures**  
**Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign**

Denture Clinic and Dental Laboratory on site

## L'Italia del Texas festeggia l'80° anniversario



A. Iocchi, Console M. Lorenzini, il Cons. Cgie V. Arcobelli, L. Concept CEO A. Lombardi, R. Gussoni, J. Lombardo

Si è svolta con grande partecipazione la celebrazione dell'80° Anniversario della Repubblica Italiana, ospitata a Dallas presso Lombardi Cucina Italiana, a Frisco, in un evento che ha riunito istituzioni, associazioni e una numerosa rappresentanza della comunità italiana e italo-americana del Texas.

La sala ha registrato il tutto esaurito, in un clima di forte coinvolgimento e condivisione, alla presenza del Console Generale d'Italia a Houston Mauro

Lorenzini, del rappresentante al CGIE Vincenzo Arcobelli, del consigliere Comites Antonio Occhi, del corrispondente consolare Richard Gussoni e del presidente della Sicilian American Association in Texas Jay Lombardo, insieme a numerosi esponenti del tessuto associativo e imprenditoriale italiano.

La ricorrenza del 2 giugno 1946, data del referendum che sancì la nascita della Repubblica Italiana, è stata al centro della serata, offrendo l'occasione per

riaffermare il valore storico e civile di una scelta che ha definito il percorso democratico del Paese. Un anniversario che ha permesso di riflettere sui principi di libertà, partecipazione e unità nazionale che continuano a rappresentare il fondamento della Repubblica.

Nel corso dell'incontro è stato inoltre rivolto un sentito saluto di commiato al Console Generale Lorenzini, giunto al termine del suo mandato, con parole di riconoscenza per l'impegno e la costante attenzione riservata alla comunità italiana del Texas. Il consigliere Comites Antonio Occhi ha sottolineato il ruolo svolto nel rafforzare i rapporti istituzionali e culturali tra Italia e diaspora. Un ringraziamento particolare è stato espresso ad Alberto Lombardi e al suo team per l'ospitalità, così come a tutti i partecipanti e agli organizzatori che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Come evidenziato da Vincenzo Arcobelli, la serata ha rappresentato un significativo momento di unità e identità condivisa per la comunità italiana in Texas.



## Lifetime Award alla Nut Stop

Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Fairfield è stato conferito a The Nut Stop il premio "Lifetime Business Award", riconoscimento destinato alle attività che hanno superato i 25 anni di operatività sul territorio. Fondata nel 1981, l'azienda ha servito con continuità la comunità di Fairfield, diventando un punto di riferimento a Wetherill Park e in tutta la regione.

Sotto la guida della famiglia Gauci, The Nut Stop ha costruito una solida reputazione nella fornitura di frutta secca, dolci e prodotti speciali di alta qualità, offrendo un servizio clienti eccellente e instaurando rapporti duraturi con generazioni di clienti fedeli.

Nel corso degli anni, l'azienda si è espansa anche nel settore della ristorazione e della fornitura di dispositivi di protezione

individuale (DPI), collaborando con il sistema sanitario NSW HealthShare. Grazie al duro lavoro, alla resilienza e al forte impegno verso la comunità locale, The Nut Stop ha continuato a crescere ed evolversi, rimanendo un importante contributore all'economia locale di Fairfield sin dalla sua fondazione.

Il sindaco Frank Carbone ha sottolineato come questo premio rappresenti non solo un riconoscimento alla longevità imprenditoriale, ma anche un tributo al contributo sociale ed economico della famiglia Gauci, che con passione e dedizione ha saputo trasformare The Nut Stop in una realtà simbolo di affidabilità, innovazione e legame profondo con la comunità locale del territorio di Fairfield e Wetherill Park in Australia oggi riconosciuto localmente. MGS

## New Dawn for L'Aquila's Historic Civic Tower



A ceremony in L'Aquila has highlighted the enduring partnership between Australia and Italy, as restoration works commenced on the historic Civic Tower, a landmark symbolising resilience and renewal in the Abruzzo region.

Australian Ambassador Cowley attended the ceremony on 4 June, marking the official start of a project funded entirely through donations raised by Italo-Australian communities following the devastating 2009 earthquake. The initiative reflects decades of people-to-people ties and the strong contri-

bution of diaspora communities to Italy's post-disaster recovery and cultural preservation efforts. As L'Aquila prepares to become the Italian Capital of Culture in 2026, the restoration of the Civic Tower stands as a powerful symbol of friendship, solidarity, and shared heritage between the two nations.

Local officials and cultural institutions welcomed the project as a milestone in ongoing cooperation, reinforcing the shared commitment to rebuilding and celebrating cultural identity.

The restoration project also underscores the importance of

long-term collaboration between local authorities, heritage organisations and international partners, particularly the Italo-Australian community, whose fundraising efforts after the 2009 earthquake provided a tangible expression of solidarity and support for cultural reconstruction in L'Aquila and the wider Abruzzo region.

It further highlights the role of cultural diplomacy in strengthening bilateral relations, as Australia and Italy continue to build upon shared values, historical migration links and mutual respect, with L'Aquila's Civic Tower serving as a living reminder of how community-driven initiatives contribute to national recovery and international friendship.

Weeks of planning and coordination between stakeholders have ensured that the restoration is not only structural but also symbolic, reinforcing the shared narrative of resilience that defines the relationship between Australia and Italy, while providing renewed opportunities for cultural engagement and remembrance moving forward today.



## Accordo UE-Australia: nuova spinta agli investimenti green

L'interscambio economico tra Italia e Australia si prepara a vivere una nuova fase di crescita, sostenuta da valori condivisi, interessi strategici convergenti e prospettive sempre più concrete di collaborazione commerciale. È questo il messaggio emerso dall'incontro organizzato dall'Ambasciata d'Australia in Italia insieme all'Australian Italy Business Association, che ha visto la partecipazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e dell'Ambasciatore australiano presso l'Unione Europea, Angus Campbell.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle opportunità offerte dal rafforzamento delle relazioni economiche tra i due Paesi. Nel suo intervento, il ministro Urso ha sottolineato come i legami tra Italia e Australia siano "storici e profondi" e possano diventare ancora più significativi grazie alla condivisione degli stessi principi democratici e di una comune vi-

sione strategica.

Particolare attenzione è stata dedicata al futuro accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e l'Australia, considerato uno strumento capace di aprire nuove prospettive per imprese e investitori. Secondo Urso, le economie dei due Paesi presentano caratteristiche fortemente complementari: da un lato l'Australia, ricca di risorse minerarie e competenze nel settore estrattivo; dall'altro l'Italia, forte di un patrimonio industriale basato su innovazione, tecnologie avanzate, farmaceutica, meccanica di precisione e processi di raffinazione e riciclo.

Il ministro ha inoltre evidenziato la crescente presenza di investimenti australiani in Italia, in particolare nei settori delle energie rinnovabili e delle tecnologie verdi. Il Governo italiano, ha assicurato, è pronto a sostenere questi progetti attraverso procedure accelerate e percorsi agevolati per favorire nuovi insediamenti produttivi.





**Authentic Italian  
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

**(02) 46376609**



# Successo e commozione per il pranzo a sostegno del Cancer Council



Presidente del Club Marconi, Morris Licata



Il ballo da sala ha intrattenuto i numerosi convenuti all'evento



Vincitori della ricca lotteria in occasione dell'evento



Tavolo di partecipanti all'evento di beneficenza



L'evento si è svolto presso la sala Michelini del Club Marconi



I coniugi Santucci con amici presenti alla giornata

di Maria Grazia Storniolo

Martedì 16 giugno la Sala Michelini del Club Marconi ha ospitato un partecipato pranzo di beneficenza a favore del Cancer Council, confermando ancora una volta la straordinaria generosità della comunità italiana di Sydney. All'evento hanno preso parte circa 170 persone che hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa, trasformando una giornata conviviale in un importante momento di solidarietà e sensibilizzazione.

A fare gli onori di casa sono stati il presidente del Club Marconi, Morris Licata, e Giovanna Pellegrino, che hanno rivolto un caloroso benvenuto ai presenti, sottolineando l'importanza di sostenere organizzazioni come il Cancer Council, impegnate quotidianamente nella ricerca, nella prevenzione e nell'assistenza ai malati oncologici e alle loro famiglie.

La conduzione dell'evento è stata affidata all'esperto maestro di cerimonie George Vumbacca, che con la sua consueta professionalità e simpatia ha accompagnato i vari momenti della giornata. Lo stesso Vumbacca, insieme alla talentuosa Liz Testa, ha curato l'intrattenimento musicale, regalando ai presenti un'atmosfera piacevole e coinvolgente fatta di musica, allegria e partecipazione.

Tra gli ospiti era presente una significativa rappresentanza del Club Marconi composta da Morris Licata, Giovanna Pellegrino, Tony Noioli, John Carniato, Tony Paragalli e Frank Ruisi, a testimonianza del forte sostegno del sodalizio a iniziative di carattere sociale e benefico.

Momento particolarmente emozionante della giornata è stato l'intervento della guest speaker Vittoria Paragalli Borrelli. Con grande coraggio e sincerità, Vittoria ha condiviso la propria esperienza personale, raccontando il difficile percorso affrontato dopo la diagnosi di tumore al seno ricevuta nel 2017. Le sue parole, ricche di umanità, forza e speranza, hanno profondamente commosso il pubblico presente. Attraverso il racconto delle sfide affrontate, delle cure e della determinazione che l'hanno accompagnata nel suo cammino, Vittoria ha trasmesso un messaggio di incoraggiamento a tutte le persone che stanno



Tavolo del Board del Club Marconi con il Presidente e i Direttori



L'esibizione di George Vumbacca e Liz Testa



Giovanna Pellegrino alla consegna di un omaggio floreale

vivendo situazioni simili e alle loro famiglie. Grande successo ha riscosso anche la ricca lotteria organizzata per la raccolta fondi. Ben 25 premi sono stati messi in palio e centinaia di biglietti sono stati acquistati dai partecipanti, dimostrando ancora una volta la sensibilità e la generosità della comunità verso una causa così importante.

Ad accompagnare la giornata non è mancata l'eccellente proposta gastronomica. Gli ospiti hanno potuto gustare un abbondante antipasto con una varietà di pizze, seguito da un delizioso ossobuco servito con tradizionale polenta gialla, piatto particolarmente apprezzato da tutti i commensali. L'evento ha assunto un significato ancora più profondo

grazie al forte senso di comunità che si respirava nella sala. Molti dei presenti hanno condiviso esperienze personali legate alla malattia, ricordando familiari e amici che hanno affrontato il difficile percorso oncologico. In questo clima di partecipazione e vicinanza umana, il pranzo si è trasformato in un'importante occasione di sensibilizzazione, dimostrando come la solidarietà possa rappresentare una preziosa fonte di sostegno per chi vive momenti di particolare fragilità.

La generosa risposta dei partecipanti ha confermato ancora una volta il grande cuore della comunità italo-australiana, sempre pronta a mobilitarsi per iniziative di alto valore sociale e umanitario.

# JOE PAPANDREA

**QUALITY MEATS**  
EST. 1970



The finest meats  
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: [orders@joepapandrea.com.au](mailto:orders@joepapandrea.com.au)  
Location: Greenway Wetherill Park  
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

# a scuola



## La crisi dell'italiano nelle scuole australiane non nasce oggi

di Marco Testa

L'allarme lanciato dal Sydney Morning Herald nei giorni scorsi sulla carenza di insegnanti di lingue nelle scuole del New South Wales conferma una tendenza che da anni interessa il settore dell'istruzione linguistica australiana.

Il calo degli studenti che scelgono di studiare una seconda lingua, la difficoltà delle scuole nel reclutare personale qualificato e la progressiva riduzione dell'offerta formativa rappresentano ormai elementi strutturali del sistema.

I numeri riportati dal quotidiano sono significativi. La percentuale di studenti che affrontano una lingua straniera all'HSC si è dimezzata rispetto a vent'anni fa. Ma, a dire il vero, non serviva il Sydney Morning Herald per certificare una situazione che molte testate della comunità italiana denunciano da oltre un decennio.

Lingue tradizionalmente forti come italiano, francese, tedesco e giapponese registrano una contrazione costante delle iscrizioni. In alcuni casi, gli istituti scolastici sono arrivati a offrire incentivi economici straordinari pur di attirare insegnanti qualificati. Si tratta di un segnale evidente di un sistema che non riesce più a garantire il necessario ricambio professionale.

La spiegazione più comune attribuisce questa situazione a fattori esterni: il cambiamento delle priorità educative, la competizione con discipline percepite come più utili per l'accesso all'università, la questione dello scaling, la pressione esercitata sui risultati accademici e le difficoltà organizzative delle scuole. Sono certamente elementi reali, ma non sufficienti a spiegare una crisi che si trascina ormai da oltre due decenni.

Nel caso dell'italiano, limitarsi a parlare di carenza di insegnanti rischia di offrire una lettura superficiale del problema. La crisi attuale è il risultato di una serie di fattori accumulatisi nel tempo: mancanza di pianificazione strategica, assenza di ricambio



generazionale, progressivo distacco dalle dinamiche della comunità italo-australiana e debolezza delle strutture di rappresentanza professionale.

Da oltre vent'anni il settore appare incapace di rinnovarsi. Mentre il numero degli studenti diminuisce e molti insegnanti si avvicinano all'età pensionabile, non emerge una nuova generazione di professionisti in grado di assumere ruoli di leadership e guidare il settore verso il futuro.

Una parte della responsabilità ricade inevitabilmente sulle istituzioni e sugli organismi che avrebbero dovuto favorire questo processo.

Particolarmente significativa è la situazione delle associazioni professionali degli insegnanti di italiano. In qualsiasi settore dinamico, le associazioni rappresentano uno strumento fondamentale per favorire il confronto, promuovere la formazione continua, creare reti professionali e garantire il ricambio ai vertici.

Nel caso australiano, tuttavia, molti insegnanti segnalano da anni una sostanziale assenza di iniziativa. Al di là della pubblicazione occasionale di materiale didattico o di prove d'esame, è difficile individuare una presenza pubblica significativa, una strategia di sviluppo o una reale capacità di coinvolgimento delle nuove generazioni.

Ancora più preoccupante appare la mancanza di un autentico processo di rinnovamento interno. In molti ambienti educativi si osserva che alcune organizzazioni abbiano mantenuto sostanzialmente immutati i propri assetti per periodi lunghissimi. Secondo diversi insegnanti, l'ultima vera stagione di partecipazione e rinnovo della leadership associativa risalirebbe a oltre vent'anni fa.

In queste condizioni diventa difficile parlare di rappresentanza. Un'associazione che non si rinnova, che non coinvolge nuovi membri e che non favorisce il

dibattito rischia inevitabilmente di trasformarsi in una struttura simbolica, incapace di incidere sulla realtà del settore.

Parallelamente, negli anni si è consolidato un ristretto gruppo di figure accademiche e professionali che continua a occupare gran parte dello spazio pubblico dedicato alla lingua italiana. Sono spesso gli stessi nomi a essere consultati dai media australiani quando si affrontano temi legati all'insegnamento delle lingue, all'identità culturale o alla presenza italiana nel Paese.

La competenza professionale di queste persone non è necessariamente in discussione. Ciò che appare discutibile è il modello di rappresentanza che si è consolidato nel tempo.

Una parte di questo establishment culturale sembra aver sviluppato una visione fortemente ideologizzata del dibattito pubblico italiano. Non sono mancati negli anni giudizi liquidatori nei confronti di importanti quotidiani italiani, spesso descritti con etichette semplicistiche come "fascisti" o "reazionari". Si tratta di valutazioni che appaiono difficilmente conciliabili con il ruolo di promotori di una lingua e di una cultura che, per loro natura, dovrebbero favorire il pluralismo, il confronto e la conoscenza delle diverse sensibilità presenti nella società italiana contemporanea.

Il paradosso è evidente. Alcuni dei media italiani più letti e influenti vengono delegittimati o ridicolizzati, mentre gli stessi critici vengono presentati dalla stampa australiana come interpreti autorevoli dell'Italia contemporanea e della cultura italiana. Questo meccanismo rischia di produrre una rappresentazione parziale, autoreferenzia-

le e spesso scollegata dalla realtà sociale italiana.

Ancora più significativa appare la distanza tra una parte del mondo accademico e la vita concreta della comunità italo-australiana. Molti dei protagonisti del dibattito linguistico sembrano avere rapporti limitati con il vasto universo delle associazioni regionali, dei club culturali, delle organizzazioni giovanili, delle camere di commercio e delle reti professionali che costituiscono il tessuto vivo della presenza italiana in Australia.

La lingua italiana non sopravvive soltanto nelle aule scolastiche. Sopravvive nelle famiglie, nelle associazioni, nelle attività culturali, negli eventi comunitari, nelle imprese, nelle relazioni economiche e nei rapporti sociali.

Quando l'insegnamento della lingua si separa dalla comunità che quella lingua continua a vivere quotidianamente, il rischio è quello di trasformare l'italiano in una disciplina scolastica sempre più marginale e sempre meno collegata alla realtà.

Non sorprende quindi che molti giovani faticino a vedere nell'insegnamento dell'italiano una prospettiva professionale attraente. Le opportunità appaiono limitate, i percorsi di crescita poco chiari e gli spazi decisionali occupati dalle stesse figure da decenni.

Il risultato è un progressivo restringimento del settore. Meno studenti producono meno corsi. Meno corsi generano meno posti di lavoro. Meno opportunità scoraggiano l'ingresso di nuovi insegnanti. Si crea così un circolo vizioso che alimenta ulteriormente la crisi.

L'articolo del Sydney Morning Herald descrive correttamente gli effetti di questo processo. Le vere cause, però, sono più profonde e riguardano la capacità del settore di rinnovarsi.

L'italiano in Australia dispone ancora di risorse straordinarie: una comunità numerosa e radicata, relazioni economiche solide con l'Italia, un patrimonio culturale riconosciuto a livello internazionale e un interesse crescente verso il Made in Italy, il turismo, la gastronomia, il design e l'innovazione italiana.

Le potenzialità esistono. Ciò che manca è una leadership capace di guardare oltre i propri confini professionali, coinvolgere nuove generazioni e costruire un progetto condiviso per il futuro.

Senza un profondo rinnovamento delle strutture rappresentative, delle associazioni professionali e delle figure che da anni monopolizzano il dibattito pubblico, la crisi dell'italiano nelle scuole australiane rischia di proseguire. Non per mancanza di interesse verso l'Italia, ma per l'incapacità del sistema di aprirsi, rinnovarsi e preparare coloro che dovrebbero raccogliere l'eredità.



**NOVELLA**  
ON THE PARK

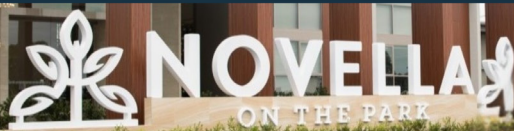
WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE

1521 THE HORSLEY DRIVE  
ABBOTSBURY NSW 2176  
(LIZARD LOG)

Ph: (02) 9823 7500

Email: info@novella.com.au

Web: novellaonthepark.com.au





# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 170

**Allora!** partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello A1

la mia **giornata**  
e il **tempo libero**

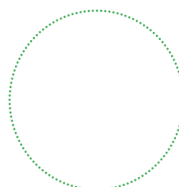
unità 4

1

Collega le immagini alle azioni, come nell'esempio



Fare colazione	Prendere l'autobus	Fare lezione	Stare con gli amici
Alzarsi presto	Correre nel parco	Lavorare in ospedale	Andare a teatro
Lavarsi	Andare a scuola	Mangiare un panino	Giocare a calcetto



2.a



Leggi le presentazioni di Olga, Michele e Ibrahim, e poi completa la tabella



*Olga*

Mi chiamo Olga, faccio l'insegnante di italiano. Ho 40 anni.

Vi descrivo la mia giornata.

Oggi è venerdì.

La mattina mi alzo alle 8, faccio colazione e mi preparo la lezione.

Alle 8.30 prendo l'autobus per andare a scuola. La lezione inizia alle 9.00. Alle 13.00 c'è una pausa pranzo. Io amo molto ascoltare la musica classica. Durante la pausa pranzo, passeggiare nel parco della scuola ed ascolto musica con il mio i-pad.

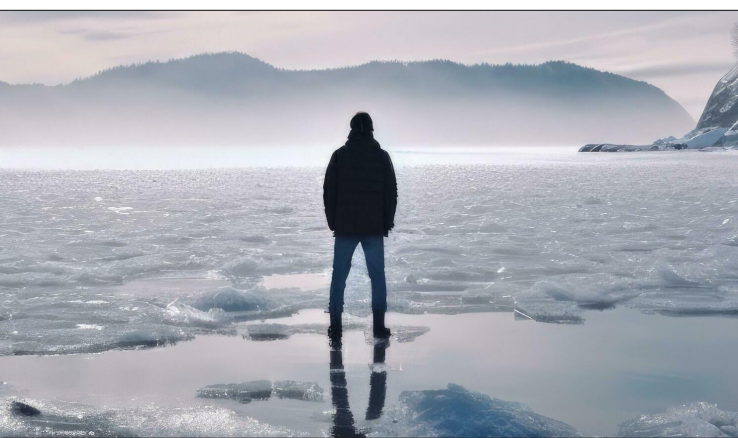
Alle 16:00 nel pomeriggio finisco le mie lezioni.

Verso le 17:00 di solito prendo la mia auto e vado al supermercato a fare la spesa.

Il venerdì spesso trascorro la serata in compagnia delle mie amiche.

Mi piace cucinare per loro.

Alle 18:00 inizio a preparare gli aperitivi e alle 19.00 arrivano le mie amiche.



## FIDUCIOSO, L'ASPETTO

di *Domenico Di Marte*

In questo freddo mattino  
Il sole pare essersi  
irrimediabilmente nascosto  
Dietro le nuvole.  
Io, sono qui, solo, infreddolito,  
accartocciato su me stesso  
con un solo pensiero:  
"Sarebbe bello averla qui.  
Sentire il suo calore,  
le sue dolci risate  
di spontaneo umore.  
La sua umile sincerità,  
la sua dolcezza  
mi riscalderebbero l'anima!"  
Lei, mare agitato, pioggia, tempesta.  
Primavera, dolce raggio di sole.  
Prati fioriti, grande festa!  
Ha scelto l'estate, il calore,  
mentre io son qui,  
sprofondato in questo freddo inverno.  
Fiducioso l'aspetto.  
So che tornerà.  
E quel giorno,  
con lei, tornerà la primavera,  
l'estate e la gran festa!  
Che grande festa sarebbe se  
Tornasse la tanto sospirata pace!

La poesia "Fiducioso, l'aspetto" di Domenico Di Marte esprime con semplicità e intensità il sentimento dell'attesa, intrecciando la dimensione personale dell'amore con un desiderio più ampio e universale di serenità e pace. Il poeta si presenta in un freddo mattino invernale, immerso in un paesaggio grigio e malinconico, dove persino il sole sembra essersi nascosto dietro le nuvole. Questo scenario non rappresenta soltanto una condizione atmosferica, ma diventa il simbolo di uno stato d'animo fatto di solitudine, nostalgia e mancanza.

Il pensiero dell'amata occupa interamente la mente dell'io poetico. Egli ricorda il suo calore umano, le sue risate spontanee, la sincerità e la dolcezza che sanno riscaldare l'anima. La donna viene descritta attraverso immagini della natura: è al tempo stesso mare agitato, pioggia e tempesta, ma anche primavera, sole e prati fioriti. Questa contrapposizione evidenzia la complessità della sua figura, capace di racchiudere forza e delicatezza, energia e serenità.

La separazione tra i due viene rappresentata attraverso il

contrasto tra le stagioni. Lei ha scelto l'estate e il calore, mentre il poeta resta immerso nell'inverno, metafora di tristezza e attesa. Tuttavia, il sentimento dominante non è la disperazione, bensì la speranza. Il verso "Fiducioso l'aspetto" racchiude il messaggio centrale della poesia: la convinzione che il ritorno della persona amata sia possibile.

Nel finale, il significato si amplia ulteriormente. Il ritorno dell'amata coincide con il ritorno della primavera e della festa, immagini che richiamano la rinascita e l'armonia. L'ultimo verso suggerisce che questa attesa non riguarda solo una persona, ma anche la tanto desiderata pace, trasformando il componimento in una riflessione sul bisogno universale di amore, speranza e riconciliazione.

Il poeta invita così il lettore a non perdere mai la fiducia, anche nei momenti più difficili, perché dopo ogni inverno possono sempre tornare la luce, la gioia e la speranza. È un messaggio positivo e attuale, che celebra la forza dell'attesa e la capacità dell'essere umano di guardare al futuro con ottimismo.

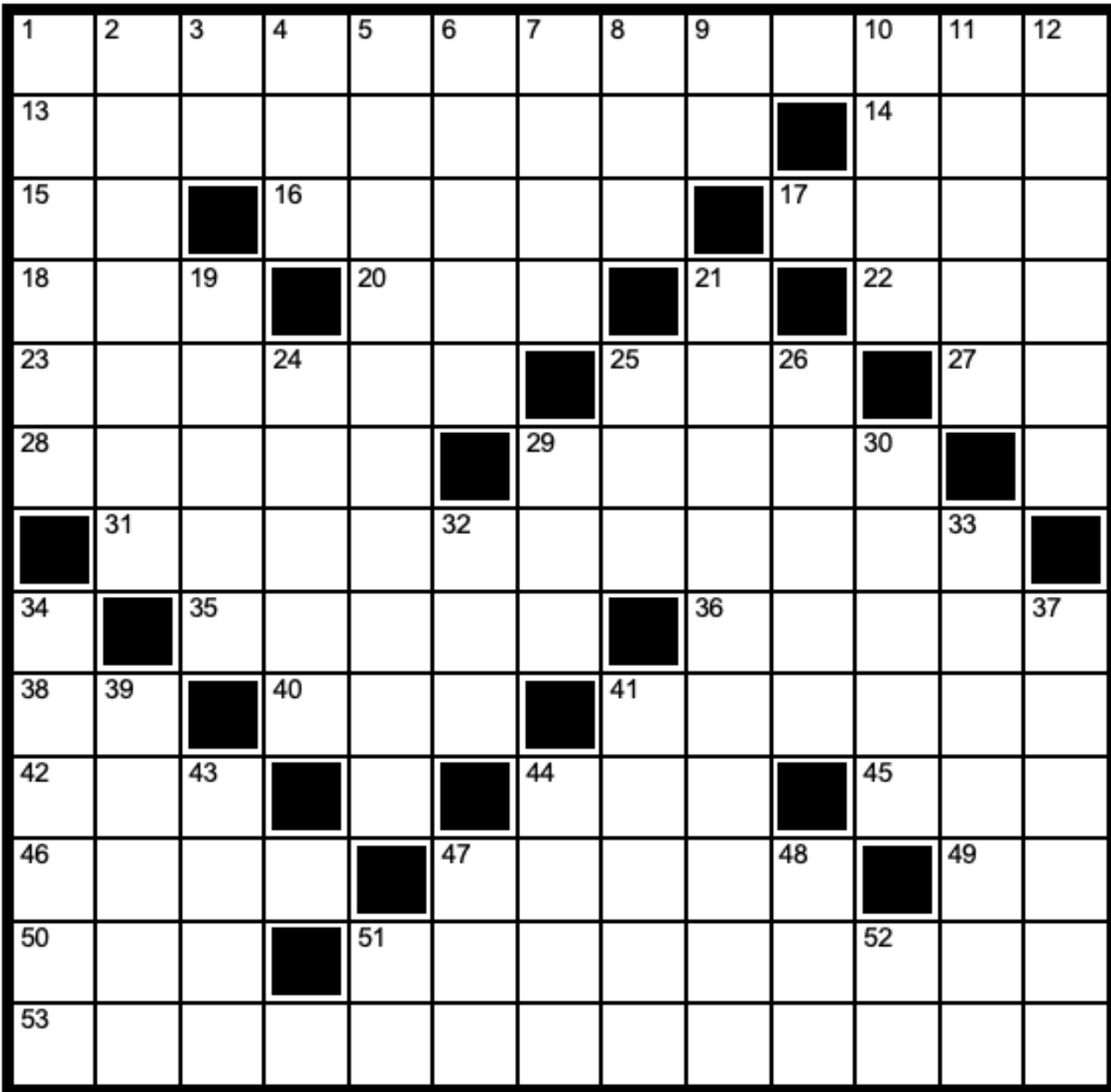




**HABERFIELD  
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,  
Haberfield NSW 2045  
Tel. (02) 9798 8893



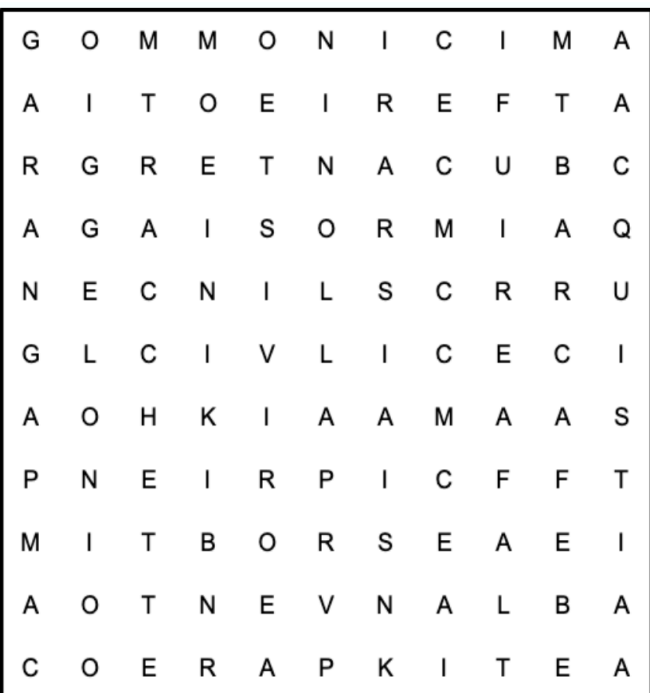


**ORIZZONTALI**

1. Appartenente alla popolazione americana di origine africana - 13. Si usa per gli spaghetti - 14. Serve caffè - 15. Il simbolo del cromo - 16. La cisterna delle petroliere - 17. C'è sul calendario - 18. Punto vincente del tennis - 20. Cattiva, perfida - 22. Una latta inglese - 23. Fornita, corredata - 25. Riservato (abbrev.) - 27. Ognuno le ha in principio - 28. Giulivi, allegri - 29. Boriosa e vivace - 31. Il più famoso è "brutto" - 35. Bocche da fuoco - 36. Gracile, sottile - 38. Il Tom di "Mark Twain" - 40. Original Chip Set - 41. Non a pagamento - 42. Erano capi africani - 44. Il nome di un'isola britannica - 45. Nello stesso luogo - 46. Dea della discordia - 47. Vasto altopiano asiatico - 49. Articolo per marinaio - 50. Aumenta col passar del tempo - 51. Situati... sul mare - 53. Lo sport per i più alti.

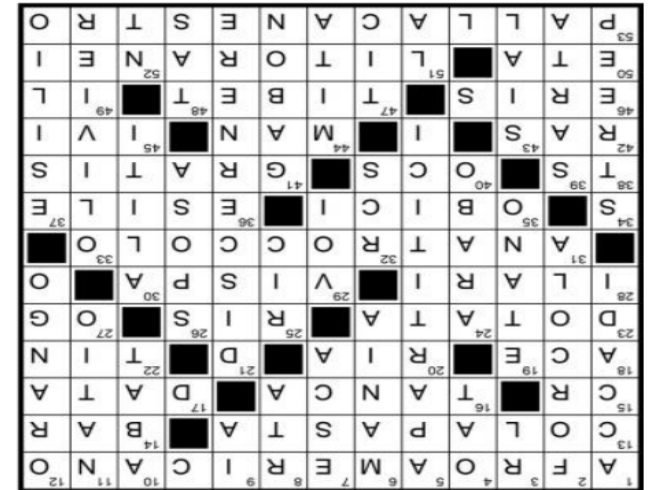
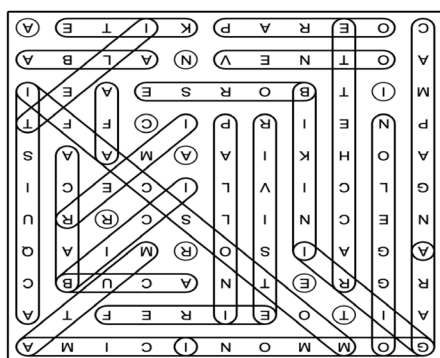
**VERTICALI**

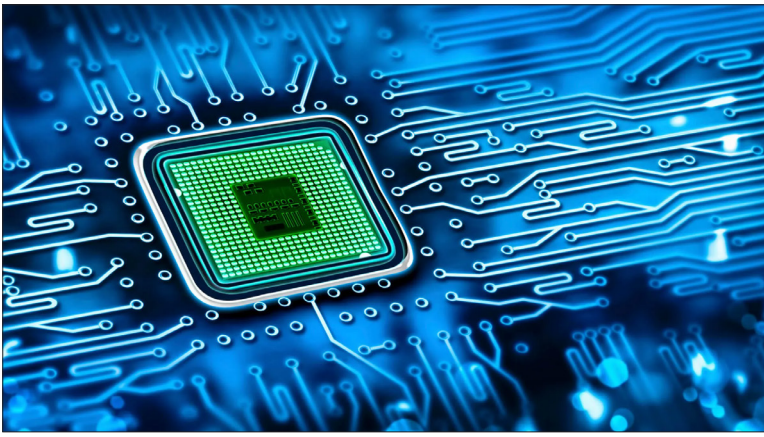
1. Quando si pronuncia la sigla HD - 2. Sostegno alto e curvo del remo, adottato sulle gondole - 3. Rocket League - 4. Obbligazione Assimilabile del Tesoro - 5. Che non appartengono a nessuna formazione politica - 6. È più che un pallino - 7. Ingannevole richiamo - 8. Residenze Turistico Alberghiere - 9. Le hanno Nizza e Lilla - 10. Prima di 'jour' è un paralume - 11. Originario di un luogo - 12. Scimmia vegetariana del Borneo - 19. Idrocarburo detto anche dimetile - 21. Vedere chiaro con l'intelletto - 24. Si scrive da destra - 25. Mezzi ricchi - 26. Donna all'altare - 29. È stata un'alternativa al "lei" - 30. Soffi leggerissimi - 32. Un famoso gruppo editoriale italiano - 33. Laurence famoso attore inglese - 34. La Meryl di Hollywood - 37. Espatrio forzato - 39. Artigiana con ago e filo - 41. La sua capitale è Libreville - 43. In geologia è la parte esterna della crosta terrestre - 44. Un diminutivo di Margherita - 47. Fa strizzar l'occhio - 48. Tribunale Arbitrale dello Sport - 51. Los Angeles in breve - 52. Chiudono gli sprint.



- ACQUISTI
- AFA
- ALBA
- AMICI
- BARCA
- BICI
- BIKINI
- BORSE
- BUCA
- CAMPAGNA
- FERIE
- GARA
- GIRI
- GOMMONI
- KITE
- MOTOSCAFI
- MUTA
- NOLEGGIO
- PALLONI
- PAREO
- RACCHETTE
- REMI
- RIVISTE
- TELI
- VENTO

“Guai a sacrificarsi, guai a regalare le cose o se stessi al prossimo. La gente, prende, prende, e più prende più ti sputa in faccia.”  
(Oriana Fallaci, Insciallah)





## Semiconductor Shortage Reshapes the Tech Economy

The global semiconductor crisis continues to push up smartphone prices, with analysts warning of further increases in the coming months. Supply chain constraints driven by persistent shortages of advanced chips, are affecting both premium and mid-range devices worldwide.

Industry leaders, including Nvidia chief executive Jensen Huang, have confirmed that demand for high-performance semiconductors will continue to outpace supply for several years. Memory chips, essential for artificial intelligence applications, are among the most expensive components in modern smartphones.

Companies such as Apple and Samsung are expected to benefit from rising demand for high-end devices, while smaller manufacturers face growing pressure. At the same time chip suppliers like MediaTek and Qualcomm are losing ground in the competitive mid-tier market segment.

To address the shortage, the European Union has accelerated its Chips Act strategy aimed at strengthening domestic production capacity.

Experts say that without significant investment, price pressures on consumer electronics are likely to persist into next year.

This situation highlights the increasing dependence of the global economy on a small number of advanced semiconductor suppliers. As demand for artificial intelligence infrastructure grows, competition for cutting-edge chips is expected to intensify further. Governments around the world are now prioritising semiconductor independence as a matter of economic security. Analysts warn that prolonged shortages could continue to impact innovation and consumer affordability across multiple sectors.

Investment in next-generation fabrication plants is seen as crucial to stabilising future supply chains. Without coordinated global action, the imbalance between supply and demand may remain a defining feature of the technology sector. Policymakers and industry executives are urging faster collaboration to prevent further escalation of costs for end users.

## L'IA ridisegna l'economia e cancella mansioni

L'intelligenza artificiale continua a trasformare il mercato del lavoro a una velocità senza precedenti. Se da un lato promette maggiore produttività, innovazione e nuove opportunità economiche, dall'altro sta già mostrando il suo volto più controverso: quello della sostituzione di migliaia di lavoratori. Secondo i dati riportati da diverse piattaforme di monitoraggio del settore, negli ultimi tre anni circa 425mila posti di lavoro sarebbero stati eliminati per cause direttamente o indirettamente collegate all'adozione dell'IA. Di questi, oltre 142mila riguarderebbero l'Europa.

Il fenomeno interessa numerosi comparti produttivi. Le aziende stanno infatti introducendo sistemi sempre più sofisticati in grado di svolgere attività che fino a poco tempo fa richiedevano l'intervento umano. Dall'assistenza clienti alla gestione amministrativa, dalla programmazione informatica alla produzione di contenuti, molte mansioni vengono oggi automatizzate con risultati considerati efficienti e meno costosi.

Le previsioni per i prossimi anni alimentano ulteriormente il dibattito. Diversi studi internazionali stimano che circa un lavoratore su quattro potrebbe essere esposto al rischio di sostituzione o di profonda trasformazione della propria attività entro il 2030. Non significa necessariamente che tutti perderanno il posto, ma che milioni di persone dovranno adattarsi a nuove modalità operative, acquisire competenze diverse e convivere con strumenti digitali sempre più avanzati.

Tra le professioni maggiormente esposte figurano quelle



caratterizzate da compiti ripetitivi e facilmente standardizzabili. Al contrario, i lavori che richiedono creatività, capacità relazionali, pensiero critico e competenze specialistiche sembrano destinati a mantenere un ruolo centrale, pur integrando sempre più spesso il supporto delle tecnologie intelligenti.

Gli esperti sottolineano come la sfida principale non sia soltanto tecnologica, ma soprattutto sociale. Governi, imprese e istituzioni educative saranno chiamati a investire massicciamente nella formazione e nella riqualificazione professionale. Senza adeguate politiche di sostegno, il rischio è quello di ampliare le disuguaglianze tra chi possiede le competenze necessarie per lavorare con l'IA e chi invece potrebbe trovarsi escluso dal mercato occupazionale.

Accanto agli effetti sul lavoro emergono anche interrogativi legati all'energia. I sistemi di intelligenza artificiale richiedono enormi capacità di calcolo e grandi infrastrutture informatiche. Data center sempre più potenti consumano quantità crescenti di elettricità, tanto che alcune analisi prevedono un possibile raddoppio dei consumi energetici

collegati all'IA entro la fine del decennio.

Una prospettiva che pone nuove sfide in termini di sostenibilità ambientale e approvvigionamento energetico.

Non mancano tuttavia le valutazioni più ottimistiche. Molti economisti ricordano che ogni grande rivoluzione tecnologica della storia ha eliminato alcune professioni ma ne ha create altre. L'intelligenza artificiale potrebbe generare nuove figure specializzate, aumentare la produttività delle imprese e favorire la nascita di interi settori economici ancora inesistenti.

Il dibattito resta quindi aperto. Tra opportunità e timori, l'IA sta già ridisegnando il mondo del lavoro e dell'economia globale. La capacità di accompagnare questa trasformazione con regole adeguate, formazione continua e investimenti mirati sarà determinante per garantire che i benefici della nuova tecnologia possano essere condivisi dal maggior numero possibile di persone.

Nei prossimi anni sarà fondamentale trovare un equilibrio tra innovazione tecnologica e tutela dell'occupazione, affinché il progresso non lasci indietro lavoratori, famiglie e comunità.



### L'OROSCOPO

dal 19 Giugno  
al 25 Giugno 2026

#### CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Cresce il bisogno di recupero emotivo dopo giornate pesanti e di ritrovare serenità nei rapporti affettivi. Domenica porta maggiore calma e stabilità interiore. In coppia torna un equilibrio più solido e tranquillo. Nel lavoro serve attenzione a non sovraccaricarsi di responsabilità.



#### ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Il weekend porta leggerezza e il ritorno della serenità nei rapporti, con il desiderio di capire meglio ciò che provate davvero. Le tensioni recenti si attenuano e domenica diventa ideale per riflettere sui sentimenti. Nel lavoro non ci sono particolari novità, ma cresce la chiarezza nelle scelte.



#### ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Crescono incontri e stimoli sociali che rendono il weekend vivace e ricco di conversazioni interessanti e nuove opportunità. Domenica invita alla riflessione e alla chiarezza emotiva. In amore serve maggiore sincerità nei rapporti affettivi. Nel lavoro è utile fare ordine.



#### TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Cresce il bisogno di stabilità emotiva e di circondarvi di persone capaci di trasmettere calma. Domenica può portare momenti di maggiore equilibrio nei rapporti affettivi. Nel lavoro non emergono cambiamenti rilevanti, ma resta utile consolidare ciò che avete costruito.



#### PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Cresce la sensibilità emotiva e l'intensità nei rapporti affettivi, accompagnata da un forte bisogno di autenticità e comprensione reciproca. La domenica favorisce complicità e dialogo nelle relazioni. In amore emergono emozioni profonde e molto coinvolgenti.



#### GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

La sfera sociale è vivace e porta nuove conoscenze interessanti, con una forte apertura verso incontri stimolanti. Il fine settimana è positivo per la vita sentimentale e per il dialogo. Nel lavoro emergono idee utili che aiutano a guardare al futuro con più ottimismo.



#### CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Il weekend favorisce emozioni profonde e il rafforzamento dei legami affettivi più importanti. Ritrovate maggiore sintonia con chi amate. Nel lavoro non ci sono sviluppi particolari, ma la serenità aiuta a recuperare energie.



#### LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Crescono passione e consapevolezza nei rapporti, con la possibilità di capire meglio ciò che desiderate davvero. Il weekend aiuta a fare chiarezza nei sentimenti. Nel lavoro non emergono novità rilevanti, ma aumenta la determinazione personale.



#### VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Il cuore è incerto e richiede tempo per ritrovare una direzione chiara nei sentimenti. Il weekend invita alla prudenza emotiva. Nel lavoro è necessario staccare la spina per recuperare energie fisiche e mentali e ritrovare maggiore equilibrio interiore.



#### BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Non emergono particolari sviluppi, ma cresce il bisogno di fare chiarezza nei rapporti. Il weekend aiuta a riflettere su ciò che desiderate davvero. Nel lavoro possono esserci incertezze da affrontare con calma e lucidità.



#### SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Il fascino è in aumento e porta equilibrio emotivo nei rapporti, favorendo maggiore consapevolezza nei legami importanti. Il sabato è particolarmente intenso e favorevole. Nel lavoro è una fase dinamica da sfruttare con energia.



#### SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Desiderate libertà, movimento e nuove esperienze emotive, con un forte bisogno di sentirvi vivi nei rapporti. Il weekend invita a vivere le emozioni con spontaneità. Nel lavoro meglio evitare eccessi e dedicarsi anche alla riflessione per trovare maggiore equilibrio e lucidità.



# La morte del Cardinale Ruini, interprete italiano dell'epoca wojtyliana

di Stefano Fontana

Alla morte, avvenuta ieri, del Cardinale Camillo Ruini, possiamo dire che questo schema interpretativo sia valido. Dal punto di vista cronologico i conti tornano perfettamente e parlare di un'epoca Wojtyla-Ruini è fondato. Dal 1991 fino alla morte di Giovanni Paolo II, il cardinale Ruini è stato Vicario del Papa per la Diocesi di Roma, Presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei) e del Lazio, e presidente del Progetto culturale della Chiesa italiana. A dire il vero, in queste vesti, ha anche accompagnato per alcuni anni Benedetto XVI, sicuro di continuare a percorrere la medesima strada. L'espressione di Formigoni è condivisibile non solo per le coincidenze delle date, ma anche per i contenuti.

Gli anni Novanta del secolo scorso furono caratterizzati da due macrofenomeni di cambiamento che avevano interessato sia la Chiesa che la società italiana e, naturalmente, anche i loro rapporti reciproci. Dal lato della Chiesa, giungeva a maturazione il progetto di Giovanni Paolo II di rilanciare la Dottrina sociale della Chiesa, soprattutto con l'enciclica *Centesimus annus* (1991) dedicata alla svolta storica del crollo del comunismo nell'Europa orientale. Per quanto riguarda la Chiesa italiana questo rilancio era stato preparato dalla svolta manifestata da Giovanni Paolo II al Convegno ecclesiale di Loreto del 1985: la Chiesa aveva qualcosa di proprio da dare alla società italiana anche dal punto di vista culturale e politico, con il che veniva superata la precedente linea di una "scelta religiosa" non più impegnata nel campo del giudizio sulla realtà.

Mentre avveniva questo nella Chiesa, nella società italiana scoppiava la crisi del sistema dei partiti, la fine della Democrazia cristiana come collettore dei voti cattolici, l'aumento della dispersione politica dei cattolici, la rinascita del Partito Popolare e la sua emarginazione.

Serviva un quadro nuovo da pensarsi in collegamento con le encicliche wojtylane che tendevano a ridare compattezza alla missione evangelizzante della Chiesa anche nella forma di una sua presenza pubblica. Di quest'epoca, così complessa, fu esponente principale il cardinale Ruini, che cercò di organizzare



questa nuova presenza sulla linea concettuale e programmatica del papa polacco, senza però produrre eccessivi sconvolgimenti, anzi mantenendo l'unità. Egli sapeva bene che le frange contestatrici erano molte, sia dentro la Chiesa che tra i politici cattolici di area democratica.

Nel 1991 il Cardinale Ruini firma la prefazione al *Direttorio di pastorale sociale "Evangelizzare il sociale"* che, per struttura e contenuti era pienamente wojtyliano.

Il Direttorio dava precise indicazioni su come ogni componente della Chiesa, dal vescovo al laico, dovesse agire per servire la Dottrina sociale della Chiesa: una cosa pressoché impensabile ai nostri giorni. Sulla scia di questo nuovo entusiasmo di fronte alle nuove sfide, la Chiesa italiana finanziò presso l'Università cattolica di Milano il Centro di studio sulla Dottrina sociale della Chiesa, promosse in ogni diocesi le SFISP, Scuole di formazione all'impegno sociale e politico, spinse per la formazione di nuove aggregazioni laicali attive anche nell'azione di lobby come il Forum nazionale delle associazioni familiari guidato per molto tempo da Luisa Santolini, e poi, presieduto dallo stesso Cardinale Ruini, istituì e finanziò il Progetto culturale della Chiesa italiana. Come si vede, rilancio della Dottrina sociale e convinzione che la Chiesa dovesse svolgere un ruolo non di semplice animazione ispirarono quell'epoca ruiniana, pur nelle prevedibili difficoltà.

Tra queste ricordiamo quanti

aderivano alla linea alternativa guidata dal cardinale Martini, oppure quanti accusavano questa nuova "presenza" di aver abbandonato lo spirito del Concilio come per esempio padre Bartolomeo Sorge, quanti nonostante i nuovi insegnamenti, continuavano a considerare ideologica la pretesa di una compatta dottrina cattolica che doveva guidare la pastorale e non viceversa. Si deve riconoscere al cardinale Ruini di aver guidato la nave nella burrasca, di aver condiviso la prospettiva di Giovanni Paolo II e di aver lottato per metterla in atto nel nostro Paese. Forse avrebbe potuto evitare di voler mantenere

l'unità con tutti. Se osserviamo la organizzazione dei numerosi Convegni del Progetto pastorale o le iniziative da esso promosse, scopriamo che non tutte andavano coerentemente secondo la linea del Cardinale.

Sul piano dei rapporti con la politica il cardinale Ruini giocò molte sue carte. Egli aveva il progetto di influire indirettamente sulla politica tramite politici cattolici presenti in tutti i partiti. Uomini dalle diverse visioni politiche ma uniti su quanto in seguito saranno chiamati i "principi non negoziabili". In sé l'idea bene si collegava con il rilancio della Dottrina sociale della Chie-

sa, ma la formazione avveniva ancora in modo disomogeneo, permanevano molte resistenze sotterranee e la presenza in tutti i partiti favoriva la dispersione anche sui valori da difendere. L'ultimo suo tentativo su questo punto fu il suo invito a disertare le urne in occasione del referendum sulla fecondazione artificiale del 2004. Ebbe successo nell'immediato, ma il cardinale fu anche accusato di aver passato i limiti concessi ad un ecclesiastico. L'evento, comunque, bene testimoniò l'idea che egli aveva di una presenza cattolica indiretta.

Il cardinale Ruini si trovò a proprio agio anche con Benedetto XVI, ne sposò la linea e con il Progetto culturale organizzò il convegno, poi diventato libro, "Con Dio o senza Dio tutto cambia", un percorso questo che interessò anche molti pensatori laici - allora spregiativamente detti "devoti" - interessati ad un rinnovato discorso sulla verità.

Non sembra invece che il nostro cardinale - ormai "pensionato" - si sia sentito a proprio agio durante il pontificato di Francesco. Alla sua morte, nella primavera del 2025, egli espresse quattro condizioni che il nuovo Papa avrebbe dovuto avere: dottrina salda, attitudine di governo, spirito di comunione, consolidamento della fede. Non pochi videro in questi auspici delle esigenze contrarie a quelle incarnate nel pontificato allora appena finito.

## Sarah sul ritorno del paganesimo nella Chiesa

di Tommaso Scandroglio

Assai interessante l'intervista del cardinale Robert Sarah, prefetto emerito della Congregazione per il Culto Divino, rilasciata recentemente al giornale cattolico *La Nef* in occasione della pubblicazione del libro intervista *2050* (Fayard, Parigi 2026) realizzato con il giornalista Nicolas Diat. Ci soffermiamo solo su alcune risposte del cardinale. Il direttore Christophe Geffroy chiede: «Lei accenna a un ritorno del paganesimo all'interno della Chiesa stessa: a cosa si riferisce esattamente?».

La risposta di Sarah: «Credo si tratti innanzitutto di un fenomeno interiore: vivere in mezzo alle cose sacre senza avere alcun senso di Dio. [...] Quando la fede viene ridotta a linguaggio sociologico, la liturgia a mero intrattenimen-



to, la morale a negoziazione perpetua e la Chiesa a istituzione che deve adattarsi ai desideri dei tempi, allora qualcosa del paganesimo ritorna, non nelle forme antiche, ma nella forma moderna dell'uomo che si pone al centro. Questo paganesimo si riconosce da diversi segni: l'annullamento del senso del peccato, il disagio nell'affermazione della verità rivelata, la banalizzazione della liturgia, la fascinazione per le categorie mondane e la dimenticanza del fine soprannaturale della Chiesa. Quando Dio non è più primario, nemmeno nella Chiesa, tutto il resto si corrompe. [...] I nostri cuori vengono sopraffatti da questo insidioso paganesimo, dal vivere come se Dio non esistesse».

Una risposta sintetica, ma esaustiva nel descrivere la condizione odierna della Chiesa. Si tratta in definitiva della perdita dell'identità cattolica, ma non della sua denominazione, che invece permane. È il nominalismo applicato alla teologia e alla

morale cattolica. E così possiamo definire cattoliche le benedizioni alle coppie gay, la comunione ai divorziati risposati, le aperture alla contraccezione all'interno del vincolo coniugale, le messe rock, l'abolizione del celibato sacerdotale, il sacerdozio femminile, la pluralità delle religioni, la priorità della pastorale sulla dottrina, del caso singolo sulla legge, del Cristo della Fede sul Cristo della Storia, etc.

Ecco allora scadere nel formalismo: la forma è cattolica perché queste scelte eterodosse provengono da dentro la Chiesa ed usano i suoi riti, i suoi apparati, i suoi documenti, etc., ma la sostanza non è cattolica. Vivere in mezzo alle cose sacre senza senso di Dio, come ha precisato Sarah.

Il paganesimo descritto con precisione da quest'ultimo allora si cristallizza intorno a due nuclei: una fede senza trascendenza e una morale senza metafisica. L'orizzontalità e l'immanenza vincono sulla verticalità.



Australian Manufacturer  
of Italian style continental  
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,  
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



## Zampatti e l'arte del vestire

Carla Zampatti è stata una delle figure più influenti della moda australiana, capace di unire eleganza italiana e sensibilità contemporanea in una carriera lunga oltre cinque decenni. Carla Zampatti, nata in Italia e trasferitasi in Australia da giovane, ha fondato un impero sartoriale che ha segnato profondamente il panorama del prêt-à-porter femminile.

La sua estetica raffinata, caratterizzata da linee pulite e colori sofisticati, ha conquistato generazioni di donne, rendendo il marchio sinonimo di stile ed emancipazione. Zampatti ha anche svolto un ruolo importante nella promozione del design australiano a livello internazionale, partecipando a sfilate e progetti culturali di grande rilievo. Il suo lascito continua a vivere attraverso le collezioni e l'ispirazione che ha lasciato nel mondo della

moda, rendendola un'icona senza tempo.

Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il contributo dato all'industria creativa, diventando una delle imprenditrici più rispettate del settore moda in Australia. La sua azienda ha ampliato la propria presenza con boutique in diverse città e collaborazioni che hanno rafforzato il legame tra moda e cultura contemporanea. Ancora oggi il suo nome è associato a qualità, innovazione e a un'eredità culturale che continua a influenzare stilisti e designer emergenti.

Carla Zampatti è scomparsa nel 2021, lasciando un profondo vuoto nel mondo della moda internazionale, ma anche un patrimonio creativo che continua a ispirare nuove generazioni di creativi e imprenditori in Australia e nel mondo della moda.



## Arena stella della diaspora

Tra le personalità più amate e rappresentative della comunità italo-australiana spicca senza dubbio Tina Arena, cantante, autrice e interprete di fama internazionale che ha saputo conquistare il pubblico di tutto il mondo con la sua straordinaria voce e il suo talento artistico.

Nata a Melbourne da genitori emigrati dalla Sicilia, Tina Arena ha sempre mantenuto un forte legame con le proprie radici italiane, considerandole una parte fondamentale della sua identità personale e professionale. Fin da giovanissima ha mostrato una naturale predisposizione per la musica, raggiungendo il successo prima in Australia e successivamente nei principali mercati internazionali.

La sua carriera ha conosciuto una crescita costante grazie a brani di grande successo che le hanno permesso di affermarsi non solo nel mondo anglosassone, ma anche in Europa, in particolare in Francia, dove è diventa

una delle artiste straniere più apprezzate. Nel corso degli anni ha pubblicato numerosi album, ottenendo riconoscimenti prestigiosi e milioni di copie vendute.

Oltre ai successi musicali, Tina Arena è diventata un simbolo di integrazione e di successo per le nuove generazioni di australiani di origine italiana. La sua storia rappresenta infatti l'esempio concreto di come il sacrificio e il coraggio degli immigrati abbiano contribuito alla costruzione della moderna Australia multiculturale.

Con il suo percorso artistico e umano, hanno segnato una carriera brillante che testimonia come le radici italiane possano trasformarsi in una straordinaria forza capace di unire culture e generazioni diverse.

Ancora oggi continua a ispirare milioni di persone con concerti, collaborazioni e progetti dedicati alla cultura italo-australiana contemporanea internazionale globale.

## Radici femminili della comunità italiana

L'emigrazione italiana in Australia rappresenta una delle pagine più significative della storia del Novecento e uno dei più importanti esempi di integrazione riuscita. Dietro il successo raggiunto da migliaia di famiglie italiane vi sono storie di coraggio, determinazione e sacrificio che hanno avuto come protagoniste molte donne, spesso rimaste lontane dai riflettori ma fondamentali per la crescita della comunità.

Mogli, madri, lavoratrici e volontarie hanno contribuito in modo decisivo alla costruzione di una comunità italiana forte, rispettata e profondamente radicata nel tessuto sociale australiano, lasciando un segno duraturo sia nelle città sia nelle aree rurali del Paese.

Giunte spesso in una terra lontana e sconosciuta, molte donne italiane hanno affrontato enormi difficoltà. Hanno dovuto adattarsi a una nuova lingua, a nuove abitudini e a un diverso contesto sociale, senza mai rinunciare ai valori della famiglia, della solidarietà e del lavoro.

Mentre i mariti erano impegnati nei campi, nelle fabbriche o nei cantieri, esse si occupavano della casa, dell'educazione dei figli e, non di rado, contribuivano anche al reddito familiare attraverso at-



tività artigianali, commerciali o agricole.

Grazie al loro impegno, sono nate associazioni culturali, gruppi di volontariato, scuole di lingua italiana e iniziative di assistenza agli anziani che ancora oggi rappresentano un patrimonio prezioso per le nuove generazioni. Molte di queste donne hanno svolto un ruolo silenzioso ma determinante nel preservare la lingua italiana, le tradizioni regionali e il senso di appartenenza alla propria terra d'origine, favorendo al tempo stesso il dialogo interculturale.

In ambito artistico e culturale, numerose donne di origine italiana hanno raggiunto importanti traguardi, contribuendo ad arricchire il panorama australiano con

il loro talento e la loro creatività. Tuttavia, il vero patrimonio della comunità italiana è rappresentato dalle migliaia di donne che, lontano dai riflettori, hanno costruito famiglie unite, educato figli diventati professionisti e cittadini esemplari, e sostenuto la crescita delle organizzazioni comunitarie.

Le donne italiane in Australia sono state e continuano ad essere un ponte tra due culture. La loro eredità vive nelle famiglie, nelle associazioni e nei valori che hanno saputo trasmettere, dimostrando che il successo di una comunità nasce spesso dal lavoro discreto ma straordinario delle sue donne e dalla loro instancabile capacità di guardare al futuro senza dimenticare le proprie radici.

## De Martino pilastro della comunità italiana

Marisa De Martino rappresenta una delle figure più significative e rispettate della comunità italiana in Australia, dove nel corso di decenni ha costruito un percorso di impegno costante a favore dell'integrazione, della cultura e della solidarietà sociale. Il suo nome è spesso associato a iniziative che hanno contribuito a rafforzare il legame tra le nuove generazioni di italiani emigrati e le proprie radici culturali.

Nel corso della sua attività, De Martino ha dedicato grande attenzione alla promozione della cultura italiana, sostenendo eventi, progetti educativi e attività associative volte a mantenere viva la lingua, le tradizioni e il patrimonio identitario italiano all'interno del contesto multiculturale australiano. Il suo lavoro si è distinto anche per la capacità di creare ponti tra comunità diverse, favorendo il dialogo interculturale.

Un altro aspetto centrale del suo impegno riguarda l'assisten-



za agli immigrati, in particolare alle famiglie e agli anziani che si sono trovati ad affrontare le difficoltà dell'inserimento in un nuovo Paese.

Attraverso il suo operato, ha contribuito a offrire supporto concreto, orientamento e sostegno sociale a molte persone in condizioni di fragilità.

Particolarmente rilevante è anche il suo contributo alla valo-

rizzazione del ruolo delle donne nella società multiculturale australiana. Marisa De Martino ha promosso la partecipazione femminile nella vita comunitaria, incoraggiando leadership, autonomia e visibilità delle donne di origine italiana.

La sua attività continua a essere un punto di riferimento per associazioni e istituzioni che operano nel settore comunitario.






**SOCIAL SUPPORT GROUPS**

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

**Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm**

**CNA Multicultural Community Garden**

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

**AND**

**Carnes Hill Community Centre**

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**

[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)



# L'Ambasciatore Boris Biancheri il diplomatico e lo scrittore



Stefano Baldo



Copertina Volume Boris Biancheri

## di Pietro Antonini

Perché dedicare oggi un libro a Boris Biancheri, un ambasciatore scomparso quindici anni fa? La risposta è suggerita nel sottotitolo del volume curato da Stefano Baldo per l'Editoriale Scientifica, dodicesimo titolo della collana "Memorie e studi diplomatici": Il diplomatico e lo scrittore.

È proprio questa doppia personalità dell'Ambasciatore Boris Biancheri il cuore del libro. Ma il volume non vuole essere, e non è, un ricordo sterile o un'agiografia; al contrario: è un esempio molto significativo per chi voglia capire che cosa significhi davvero fare il diplomatico.

Il volume nasce da una giornata di studio organizzata dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e tenutasi il 26 giugno 2025 al Casale di Villa Madama, a Roma, e raccoglie le voci di chi Biancheri lo ha conosciuto da vicino: colleghi, collaboratori, amici, la moglie Flavia Arzeni Biancheri. Ne esce non un ritratto ufficiale. Ogni testimone porta la propria tessera; il soggetto prende forma nell'insieme. E l'insieme restituisce uno dei diplomatici più interessanti della fine del secolo scorso.

Capace di leggere la realtà  
Ambasciatore a Tokyo, Londra e Washington, Segretario Genera-

le della Farnesina, poi Presidente dell'ANSA e dell'ISPI, Biancheri ha attraversato un'epoca di cambiamenti profondi: la guerra fredda e la sua fine, l'ascesa economica del Giappone, la ridefinizione del rapporto transatlantico, la trasformazione dell'informazione globale. In ognuno di questi passaggi ha lasciato un'impronta profonda, non con il clamore ma con il metodo.

Proprio il suo metodo è il filo rosso che attraversa tutte le testimonianze del libro: la doppia dimensione di azione e riflessione. Biancheri sapeva agire, negoziare, decidere; ma sapeva anche fare un passo indietro per leggere la realtà, osservarla con il distacco necessario a comprenderla. Non a caso il volume ripubblica, nella sua quarta parte, il rapporto di fine missione dal Giappone del 1983: un documento che si legge ancora oggi come un manuale di metodo diplomatico, dove l'analisi precede e fonda l'azione.

Autorevole, non autoritario  
Dai contributi raccolti nella prima parte emerge la figura di un capo che non aveva bisogno di alzare la voce. Autorevole, mai autoritario: la sua leadership nasceva dalla competenza e da una naturale capacità di attrazione, quella qualità che fa sì che i collaboratori non eseguano soltan-

to, ma vogliono dare il meglio. Non è un caso che dalle pagine del volume traspaia tanto affetto: Biancheri non è ricordato solo con stima, ma con un calore che le carriere brillanti, da sole, non bastano a spiegare.

A questa autorevolezza si accompagnavano due virtù che il mestiere diplomatico esige e che Biancheri possedeva in misura non comune: la curiosità e la discrezione. Curiosità verso i Paesi, le culture, le persone. Discrezione nel maneggiare informazioni, rapporti, confidenze. Insieme, le due qualità disegnano l'equilibrio perfetto del diplomatico: sapere molto, mostrare il necessario.

### L'uomo oltre la Farnesina

La seconda parte esplora l'uomo oltre la professione. La terza propone una selezione ragionata dei suoi scritti: narrativa e saggistica. Insieme, restituiscono lo scrittore. Chi era, dunque, Biancheri scrittore? Nipote di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Autore di romanzi e di riflessioni sulla diplomazia nell'età globale.

Qui il mosaico si completa. Biancheri era una persona con una visione non solo della politica estera italiana, ma anche del mondo che cambiava e del posto che l'Italia poteva occuparvi. Una visione che non si irrigidiva mai in dogma: sensibile alla modernità, sapeva essere flessibile quando serviva, senza per questo smarrire la coerenza di fondo che tutti gli riconoscono.

C'è infine, in molte testimonianze, un altro esempio della sua capacità di saper combinare levitas e serietà. La leggerezza del tratto, l'ironia, il gusto della conversazione e della pagina ben scritta non erano mai frivolezza, così come la serietà dell'impegno non era mai pesantezza.

### Tokyo, lo specchio perfetto

Non è un caso, allora, che il volume si chiuda con la quarta parte, dedicata alla sua esperienza di ambasciatore in Giappone. Perché nessun Paese poteva raccontare Biancheri meglio del Giappone: l'elegante discrezione, la nobiltà d'animo, la sovrapposizione costante di forma e sostanza sono i tratti stessi dell'uomo e del diplomatico. E lui, a sua volta, capì in profondità il Paese che lo ospitava, leggendone l'ascesa e le logiche interne con una lucidità che il suo rapporto di fine missione documenta ancora oggi.

Non un cavaliere del passato  
Il rischio di questo tipo di libro era di presentarsi come un'agiografia, un rimpianto per una diplomazia che non esiste più. Il volume non è niente di tutto ciò. Biancheri non viene presentato come un cavaliere di un mondo scomparso, ma come un modello per i nuovi diplomatici.

La sua lezione non appartiene a un'epoca conclusa, ma resta una possibilità concreta per chi voglia servire lo Stato con competenza e dignità. Una lezione fatta di unità di pensiero e azio-

ne, di autorevolezza senza esser autoritari, di curiosità unita a discrezione, di levitas personale e serietà lavorativa.

È questa, in fondo, la scommessa del curatore e della collana in cui compare il libro: trasformare la memoria in strumento. Il volume, che è anche disponibile gratuitamente in versione digitale (<https://diplosor.wordpress.com/collana-di-libri/>), andrebbe quindi letto dai giovani che si affacciano alla carriera diplomatica e da tutti coloro che si interessano di Relazioni internazionali.



## L'AI guida le scelte pubbliche

### di Silvia Gambadoro

Big data, intelligenza artificiale e Open Science come strumenti per comprendere l'evoluzione della ricerca e orientare le politiche pubbliche. È il tema al centro della conferenza stampa "Data Intelligence per le politiche pubbliche", ospitata alla Camera dei Deputati su iniziativa dell'onorevole Antonio Baldelli, presidente dell'Intergruppo parlamentare "AI, Empowerment e Mercati Emergenti".

Al centro dell'incontro la presentazione di un sistema di analisi sviluppato dalla collaborazione tra l'Università di Roma "Foro Italico" e MDPI, pensato per trasformare grandi quantità di dati scientifici in informazioni utili alla programmazione istituzionale, alla ricerca e all'innovazione. A moderare i lavori è stata Angelica Bianco, presidente della Commissione "Empowerment, Etica e Legalità" dell'Intergruppo parlamentare "AI, Empowerment e Mercati Emergenti".

«L'intelligenza artificiale non è un processo inevitabile: è una scelta politica, industriale e culturale. Il compito delle istituzioni non è inseguire il cambiamento tecnologico, ma governarlo, dotandosi degli strumenti necessari per anticipare gli scenari futuri e rafforzare la competitività del Paese», ha affermato Baldelli.

Il progetto è stato illustrato da Andrea Perlato, Head of Data Analytics di MDPI, e Daniele Raimondi, Senior Data Scientist dell'organizzazione, che hanno evidenziato le potenzialità di una piattaforma in grado di analizzare la produzione scientifica internazionale, individuare tendenze emergenti e mettere in relazione il posizionamento dell'Italia con il contesto globale.

Attraverso algoritmi di intelligenza artificiale, analisi statistica e strumenti avanzati di data intelligence, il sistema consente di monitorare l'evoluzione dei

principali ambiti della ricerca, individuare nuove aree di sviluppo e confrontare le dinamiche scientifiche dei diversi Paesi. Le elaborazioni presentate hanno evidenziato, tra l'altro, la crescente capacità competitiva di Cina e India nella produzione scientifica e tecnologica internazionale, accanto alla necessità per l'Europa di rafforzare il proprio ruolo nei settori più innovativi e strategici.

Nel corso dell'iniziativa, il professor Vincenzo Romano Spica, ricercatore dell'Università Foro Italico e presidente della III Commissione "Sanità, Università e Ricerca" dell'Intergruppo, ha mostrato alcune possibili applicazioni dello strumento nei settori della sanità, della ricerca e dell'innovazione, con particolare attenzione alla capacità di leggere fenomeni complessi e sostenere la definizione delle policy.

«Questo progetto è un risultato per la III Commissione dell'Intergruppo, ma soprattutto un punto di partenza. Grazie all'intelligenza artificiale possiamo analizzare e interpretare oltre 200 milioni di pubblicazioni scientifiche in pochissimo tempo, trasformando una massa enorme di dati in conoscenza utile per orientare le decisioni pubbliche, valutare le politiche e le tendenze per comprendere dove si sta dirigendo la ricerca italiana e l'innovazione, a livello europeo o globale», ha sottolineato Spica.

L'incontro ha evidenziato il valore strategico dell'Open Science e dell'intelligenza artificiale nella costruzione di nuove forme di collaborazione tra, Istituzioni, università, ricerca e industria. Una prospettiva che punta a trasformare i dati in conoscenza e la conoscenza in decisioni pubbliche più consapevoli, in particolare nei campi della salute, delle tecnologie emergenti e della competitività scientifica e industriale dell'Italia.



L'Amb. B. Biancheri con il Min. degli Affari Esteri G. Andreotti



**JDN**  
**TRANSPORT**  
Catherine Field

**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



## STACK ROCK FORT

Sempre alla ricerca di cose strane che non si pensa possano esistere. Cerco e giro e alla fine ne trovo una interessante. Stack Rock una fortezza nel bel mezzo del britannico mare fuori le coste del Galles.

Una fortezza dell'epoca vittoriana messa sull'isola del Milford Waterway nel Pembrokeshire. Fu costruito nel 1850 per proteggere il porto da una probabile (mai avvenuta) invasione napoleonica. Un forte che sembra una sorta di Colosseo con spesse pareti di tre metri ma poi abbandonato nel 1930. Era un progetto di Thomas Cromwell che risale ai tempi della sua esistenza come segretario di Enrico VIII nel 1539 per proteggere le acque britanniche da possibili attacchi esterni.

Il progetto originale doveva avere una difesa/offesa fatta da una batteria di tre cannoni, ulteriormente rinforzato da un secondo cordone intorno al primo per resistere alla forza di navigli più grandi fatti in materiale ferroso e non in legno.

Ospitava fino a 200 uomini con magazzini per deposito armi e munizioni, cannoni tutti intorno con potenza fino a 4 chilometri di distanza, ma poi mai utilizzati. Fu messo in vendita per qualche centinaio di sterline di quell'epoca; che sia stato acquistato, non si è mai saputo, forse non c'erano pazzi in giro nel 1932.

Però sembra che nel 2020 sia stato acquistato, ma non si è mai saputo chi fosse il pazzo. Ma chi era veramente Thomas Cromwell? Uno statista e avvocato, segretario personale del Re Enrico Ottavo e capo dei ministri della casa reale, nato nel 1485, divenne ministro dal 1534 al 1540 anno della sua morte. Fissato riformista e anche un po' intrallazzatore dato che fece di tutto per soddisfare le voglie del Re per togliersi di mezzo la moglie Caterina di Aragona a favore di Anna Bolena.

Insomma anche in quell'epoca la politica era pane solo per i furbi e i lecchini. Non male questa frase, mi ricorda tanto una simpatica Penisola mediterranea.



## TRISTAN DA CUNHA

L'isola di Tristan da Cunha fu scoperta nel 1506, chiaramente da un portoghese che gliene diede il nome, un cono vulcanico circondato da altre isolette vulcaniche che si trova nel bel mezzo dell'oceano Atlantico del sud.

Una idea di dove si trova ve lo può dire Cape Town a 2500 km. Isola di Sant Elena a 2.200 km. Isola delle Falkland a 3.500 km. da Rio de Janeiro 3540 km. e quasi 4.100 km da Buenos Aires. Come dire nel mezzo del nulla, eppure uno sparuto gruppo di persone vive lì ben felice. Ultimamente l'isola è entrata alla ribalta dopo che una nave da crociera ha fatto tappa scoprendo di avere a bordo dei passeggeri infetti da una qualche strana infezione, riportando nelle cronache del mondo attuale una certa paura per una epidemia che sta facendo parlare dopo l'amara esperienza del covid 19.

Tornando a noi, l'isola batte ufficialmente bandiera britannica dal 2002. Dal 1506 in poi non

si seppe più nulla dell'isola se non per necessità, come nel 1520 quando altro navigatore Ruy Vaz Pereira approdò per rifornirsi di acqua potabile.

Nel 1767 una spedizione scientifica francese notò tracce che c'erano stati altri abitanti prima di allora forse da una vecchia spedizione olandese. Negli anni tra le differenti spedizioni sicuramente qualche temerario decise di rimanere e quindi oggi si parla addirittura di un piccolo centro con circa 250 abitanti di varie origini tra cui ... e ti pareva c'è anche una o due famiglie di italiani dal nome Lavarello e Repetto di cui il Lavarello è a capo della congregazione, cioè una specie di sindaco. Tristan da Cunha è ora, anche e se piccola, un' apprezzata e moderna isola con tutti i confort anche se minimi. Da una loro dichiarazione, hanno confermato che sono felici di non appartenere alla circoscrizione Africa-Asia-Oceania- Antartide e Mongolia.

## NON CI SONO PAROLE PER QUANTO ACCADUTO

Si, purtroppo non ci sono parole per commentare quanto è stato detto durante la seduta nel parlamento italiano, un signore, definito onorevole, invece di parlare di cose pertinenti al governo o alla gestione del Paese, non ha saputo dire altro che "il Presidente del Consiglio avrebbe bisogno delle ginocchiere" e strano che non gli abbia anche suggerito di che colore dovrebbe essere la sottogonna.

Questo dimostra la non conoscenza della lingua italiana, quando avrebbe avuto a disposizione mille modi per giustificare correttamente e educatamente un suo parere che sicuramente era quello di dimostrare un certo servilismo verso altri. L'espressione poco felice porta a leggere tra le righe e questo ha creato un terremoto. Credo che la vergogna non abbia limiti e costui con il suo gruppo stanno effettivamente portando la Nazione al ridicolo. Ecco dove è lo sbaglio, una ridicola legge sull'immunità parlamentare. Questa immunità li fa sentire una sorta di dio in terra, quando in effetti valgono meno di un tozzo di pane ammuffito che neanche chi abitualmente mangia nel trogolo si rifiuterebbe di addentare.

Mi trovo lontano ma forse meglio così. Cosa staranno pensando quel gruppo di italiani che inneggiano e votano per quel partito? Saranno forse pieni di orgoglio o si staranno nascondendo per la vergogna? Tutto dipende dalla coerenza di ognuno. Conoscendone le origini e lo spirito avrei dei dubbi. È stata una barbara espressione, che gronda odio, oltre a dare spunto a sottintesi che, pur non volendo votarla, non la rivolgerei nemmeno alla segretaria del PD, né tanto meno alla Salis, questo dimostra la bassezza che questi pseudo onorevoli da strapazzo hanno per le istituzioni.

Facendo due numeri per analizzare chi sono i nostri rappresentanti alla Camera, risulta che quasi il 60% (più o meno) dei così chiamati onorevoli sono indagati per varie porcherie o corruzioni, pertanto una fedina non proprio pulita, ma con l'uso della loro potente colla riescono a rimanere incollati, inamovibili, saldati, inchiodati, tutto per quel dorato stipendio.

Ascoltare i loro discorsi è come addormentarsi al suono della stessa musica che si ripete e si ripete fino al punto che ti s'incasta nel cervello, forse è proprio questo



il loro gioco per convincere il pubblico. Sono un gruppo di gente che vive sperando che il prossimo 2027, la sorte possa cambiare e ritrovarsi nuovamente con quattro soldi non lavorati in tasca dopo essersi grattati abbondantemente, per questo non cambieranno mai, l'ingordigia la fa da padrona.

Già vedo centinaia di anime buoniste che cercheranno di mitigare l'accaduto.....= no! non era quello che voleva dire, è stato mal interpretato, voleva dire che forse sta' lavorando troppo, ecc,ecc, = la verità è che dalla bocca di un grilli-

no, non escono parole o discorsi di senso compiuto, discorsi intelligenti né tanto meno di scuse, ma solo lo stallatico più puzzolente.

Sicuramente sarà omaggiato da tutti i componenti della stalla che lo abbracceranno tra strette di mani e pacche sulle spalle. Veramente un vero campione, non c'è che dire.

Il danno è stato fatto e rimediare a posteriori dimostrerebbe la vera intenzionalità della frase sparata, solo per far vedere che lui ha le cosiddette, ma che in realtà servono a ben poco. Buon lavoro.

## MAUSOLEO DI AUGUSTO



Roma e la sua storia: quanta ancora ne verrà fuori? Cominciamo con Augusto, uno dei più grandi imperatori che Roma ha dato alla storia. Il suo Mausoleo, il più grande del mondo antico, fu costruito nel 28 a.C. a Campo Marzio, simbolo della dinastia giulio-claudia. Commissionato da Ottaviano, fu realizzato dopo la battaglia di Azio (31 a.C.) e divenne il sepolcro imperiale fino al 410 d.C. Più volte, nei secoli, saccheggiato, fu convertito in giardino, fortezza e teatro.

Con un diametro di 90 metri e un'altezza di quasi 50, era rivestito ovunque di marmi, dalla base fino alla cuspide, che ospitava un giardino con cipressi e la statua

bronzea di Augusto. Oltre alla sepoltura di Augusto e dei suoi familiari, fu utilizzato anche per Marco Agrippa, Druso Maggiore, Tiberio, Caligola e Livia.

Caduto l'Impero Romano, fu progressivamente smantellato dei suoi preziosi marmi e di altri elementi decorativi. Durante il Medioevo la famiglia dei Colonna trasformò il mausoleo in una fortezza. Venne anche usato come anfiteatro per vari spettacoli e tornei ed era chiamato la Corèa. Passò attraverso varie mani e proprietari, ognuno dei quali ne fece un uso diverso. Ma non poteva avere indirizzo migliore di Piazza Augusto Imperatore.



**Luddenham Village Cafe**

3035 Willmington Rd,  
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com  
luddenhamcafe.com.au

# Francesco Vigo l'eroe senza gloria della frontiera americana

190 anni fa moriva il piemontese Giuseppe Maria Francesco Vigo, protagonista dimenticato dell'indipendenza americana



## di Generoso D'Agnes

Giuseppe Maria Francesco Vigo. Pronunciare questo nome equivale oggi a nominare uno dei padri degli Stati Uniti. In realtà fu questo e molto di più per la giovane America in cerca della sua identità, e molti torti il suo nome ha dovuto subire, parcheggiato nelle cantine dei libri di storia americani e soltanto da pochi anni rivalutato agli occhi degli americani.

Francesco Vigo nasce a Mondovì, in Piemonte nel 1747 e sin dall'adolescenza scrive il suo primo capitolo di quella che sarà una vita romanzesca. Fugge infatti di casa per arruolarsi giovanissimo nell'esercito spagnolo. Il servizio d'armi sotto l'impero spagnolo lo vedrà prima nella rigogliosa Cuba e successivamente nei possedimenti continentali del Nord America, precisamente nell'attuale New Orleans. Nel 1772 il giovane soldato viene nuovamente trasferito a St. Louis, allora possedimento spagnolo; si tratta di un posto di frontiera.

A Ovest di questa piazzaforte c'è un immenso territorio, a malapena esplorato da solitari pionieri in cerca di avventura. In questo avamposto della civiltà occidentale Vigo conosce il governatore spagnolo, don Fernando de Leyba. Entrato in amicizia con il potente uomo della corona, Vigo accetta la proposta di questi di abbandonare l'esercito per dedicarsi all'amministrazione ufficiale dei suoi affari: la posizione del governatore non permette a quest'ultimo di gestire in proprio le attività economiche. Con un amichevole e segreto accordo, Vigo diventa in pratica l'agente commerciale del governatore, dedicandosi al commercio delle pellicce, vera fonte di ricchezza dell'epoca. Gli affari dell'italiano

vanno subito bene e portano il giovane piemontese a stringere forti legami con le tribù indiane del territorio. Vigo inoltre incontra altri

europei che lavorano nel settore e che volentieri scambiano con lui il loro bottino di caccia. La instancabile voglia di lavoro fanno di Vigo un vero conoscitore del mondo coloniale americano: tra i tanti amici egli annovera George Rogers Clark, un virginiano che allo scoppio della rivoluzione americana, a soli 26 anni, diventa comandante di tutte le forze americane della Frontiera. Clark avrà nell'italiano un amico sempre pronto a sostenere la causa americana e a dimostrazione di questo sentimento Vigo decide di affiancarsi al

coloniale nel momento in cui i due eserciti, quello inglese e quello americano, arrivano a scontrarsi nel West. Gli americani affidano a un piccolo gruppo di 175 uomini della frontiera il compito di contrastare il nemico e guidati da Clark e Vigo, questi uomini raggiungono prima Fort Massac, attraversano l'Illinois e investono con il loro impeto le postazioni di Kaskaskia, Cahokia, Vincennes ed altre ancora. L'italiano avrà in questa campagna un ruolo importantissimo. Con il suo ascendente riesce a guidare disciplinatamente i volontari negli assalti espugnando le posizioni sia con la forza che con l'astuzia. Emblematico è l'episodio di

Fort Vincennes. Vigo si fa catturare da un gruppo di indiani alleati degli Inglesi e viene rinchiuso nel forte comandato dal generale Henry Hamilton; libero di muoversi all'interno delle fortificazioni ha però la possibilità di studiarne i punti deboli prodigandosi nel contempo in un'opera di convincimento nei

confronti della popolazione locale e preparandola all'imminente attacco americano.

Gli inglesi contribuiscono infine ingenuamente alla riuscita del piano lasciando libero Vigo a patto che questi si ritiri a St. Louis... cosa che l'italiano ovviamente non fa, dirigendosi verso nord e raggiungendo le forze americane nell'alta valle del Mississippi. Arrivato alla base americana Vigo sprona invece l'amico Clark ad attaccare subito il forte difeso in quel momento da pochi uomini ed anticipa di tasca propria (sarà l'unico a cambiare a Clark un assegno di 8000 (!) dollari "virginiani" che altrimenti nessuno avrebbe voluto) i soldi per finanziare la campagna militare. L'aiuto economico di Vigo si rivela essenziale per portare a compimento l'azione di attacco e il piemontese riesce a ottenere il contributo finanziario dei commercianti locali, in gran parte francesi, per sostenere la causa dell'indipendenza.

La marcia a ritroso per arrivare a Fort Vincennes è passata alla storia dell'epopea americana: marciando sotto le piogge torrenziali, per ore immersi nell'acqua fino al petto e tenendo alti i fucili e i corni della polvere, proseguendo anche durante le terribili bufere di neve, il gruppo americano arriva all'obiettivo il 23 febbraio 1779 cogliendo completamente di sorpresa il nemico e conquistando il forte con un'azione da manuale.

Il successo della campagna è tale da rendere inoffensiva la presenza inglese nel territorio del nordovest fino alla fine della guerra, ma i meriti conquistati sui campi di battaglia da Clark e Vigo vengono presto dimenticati. Il primo non otterrà infatti alcun riconoscimento per il suo impegno militare e vivrà da uomo di frontiera combattendo gli indiani. Vigo invece viene ricevuto dal presidente Washington nel 1789 e viene investito del titolo di negoziatore tra governo e tribù indiane.

La nomina però non gli permetterà di riavere i soldi anticipati a Clark per la campagna militare e il resto della vita trascorrerà per l'ex soldato spagnolo di Mondovì nella indigenza. Alla sua morte, avvenuta nel 1836, perfino l'impresa funebre dovrà lamentare una perdita di



20 dollari per una sepoltura impossibile da pagare.

La riabilitazione di Francesco Vigo arriva dopo quaranta anni dalla sua morte, avvenuta a Vincennes il 22 marzo 1836. Il governo degli Stati Uniti nel 1836 verserà infatti finalmente agli eredi del patriota americano la somma di 50.000 dollari, in segno di riconoscimento per il contributo essenziale alla causa dell'indipendenza americana.

La completa riabilitazione si avrà però soltanto con il presidente Franklin Delano Roosevelt il quale, facendo pubblica ammenda, attribuirà a Clark e Vigo l'indiscusso merito di aver liberato tutto il territorio del nordovest dalla presenza degli inglesi. Sua la dichiarazione con la quale

finalmente l'italiano riceverà la sua fetta di gloria: "Il patriota di nascita italiana colonnello Francesco Vigo è secondo soltanto al generale Clark fra coloro ai quali gli Stati Uniti sono debitori della liberazione delle regioni del Nordovest."

Troppo tardi per rendere un effettivo merito a una vita passata al servizio della causa americana, ma sempre in tempo per consegnare alla storia un uomo intriso di quell'idealismo che ha spinto molti uomini dell'epoca verso una terra ricca di spazio e di futuro.

Francesco Vigo ha consegnato alla grande leggenda del West americano un altro affascinante episodio del suo ricco libro d'avventure!



## Victoria terra di fiumi e laghi

di Tom Padula

I laghi di Victoria sono altrettanto importanti. I laghi Gippsland formano il più grande sistema di vie d'acqua interne dello stato, composto da lagune, paludi e laghi interconnessi come il Lago Wellington, il Lago King e il Lago Victoria.

Questo sistema supporta la pesca commerciale, il turismo e gli habitat faunistici, in particolare per gli uccelli migratori. A ovest, il Lago Corangamite è il più grande lago naturale del Victoria ed è noto per essere salato. Fa parte dei Western District Lakes, molti dei quali di origine vulcanica. Questi laghi fluttuano notevolmente in dimensione a seconda delle precipitazioni e dell'evaporazione, riflettendo il clima variabile della regione.

Più vicino a Melbourne, i bacini artificiali come il Lago Eildon svolgono un ruolo cruciale nell'accumulo dell'acqua, nell'energia idroelettrica e nella ricreazione. Il Lago Eildon, formato dalla diga del fiume Goulburn, è uno dei più grandi bacini dello stato e una meta popolare per la navigazione, la pesca e il campeggio. Nel com-

plesso, i fiumi e i laghi del Victoria sono fondamentali per la sua sostenibilità ambientale e prosperità economica. Forniscono acqua per l'agricoltura, supportano la biodiversità e offrono opportunità ricreative.

Lo stato australiano del Victoria è ricco di corsi d'acqua, con una rete diversificata di fiumi e laghi che hanno plasmato la sua geografia, gli ecosistemi e l'insediamento umano. Dai ruscelli alpini a est ai vasti laghi a ovest, questi specchi d'acqua svolgono un ruolo cruciale sia dal punto di vista ambientale che economico.

Tra i fiumi più importanti del Victoria c'è il fiume Murray, che costituisce gran parte del confine settentrionale dello stato con il Nuovo Galles del Sud. Essendo il fiume più lungo d'Australia, è vitale per l'irrigazione, l'agricoltura e il turismo. Città come Echuca e Mildura dipendono molto dalle sue acque, e i battelli a pale rimangono un simbolo della sua importanza storica nel commercio e nei trasporti. A confluire nel Murray sfocia il fiume Goulburn, un altro importante corso d'acqua che sostiene le regioni agricole.



**SILVERDALE SAND & SOIL**

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry  
**02 4774 2440**

info@silverdalesns.com.au  www.silverdalesns.com.au



## Congo sotto attacco dell'Ebola

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'epidemia di Ebola nella Repubblica Democratica del Congo orientale continua a diffondersi, con un aumento dei contagi e una progressiva espansione in nuove aree del Paese.

Secondo i dati diffusi dal ministero della Salute congolese e riportati dall'Oms, i casi confermati hanno raggiunto quota 676, con 136 decessi attribuiti al ceppo Bundibugyo, contro il quale non esiste ancora un vaccino specifico efficace.

La maggior parte dei contagi si concentra nella provincia dell'Ituri, ma il virus è ormai presente anche in Nord Kivu e Sud Kivu, dove sono state identificate decine di zone sanitarie colpite. L'Oms segnala che quasi ogni giorno vengono registrati nuovi casi in aree diverse, segno della forte mobilità della popolazione e della difficoltà di contenere la diffusione del virus nelle zone colpite.

Le autorità sanitarie locali,

supportate dall'Oms, stanno rafforzando le attività di tracciamento dei contatti, che hanno raggiunto una copertura superiore al 70%, un risultato considerato significativo dagli esperti. Tuttavia, la situazione resta complessa a causa della fragilità dei sistemi sanitari e dell'insicurezza persistente in alcune regioni, che ostacolano gli interventi di contenimento.

L'Oms ribadisce comunque che la Repubblica Democratica del Congo ha una lunga esperienza nella gestione delle epidemie di Ebola, elemento che potrebbe favorire una risposta più efficace nelle aree attualmente colpite. Nel frattempo, le organizzazioni internazionali continuano a monitorare l'evoluzione dell'epidemia, invitando la comunità globale a mantenere alta l'attenzione e a sostenere gli sforzi di prevenzione e cura nelle aree più colpite del Paese africano.

Resta alta la preoccupazione per possibili nuovi focolai nelle prossime settimane ancora



## Focus sulle carni bianche

Una recente revisione scientifica della Società italiana di nutrizione umana conferma il ruolo centrale delle carni avicole in una dieta equilibrata, evidenziando benefici nutrizionali e possibili effetti positivi sulla salute. Lo studio è stato presentato a Bergamo durante il congresso annuale della società e sintetizza le più aggiornate evidenze sul consumo di pollo e tacchino.

Pollo e tacchino si distinguono per l'elevato contenuto di proteine di alta qualità, il basso apporto di grassi nei tagli magri e la presenza di vitamine del gruppo B e minerali essenziali. Gli aminoacidi presenti risultano altamente biodisponibili e contribuiscono al mantenimento della massa muscolare.

Le evidenze raccolte indicano inoltre possibili effetti protettivi sul declino cognitivo e un contributo alla riduzione del rischio di patologie cardiovascolari e

metaboliche, se inseriti in un'alimentazione varia. Secondo Livia Pisciotta coordinatrice della revisione le carni avicole rappresentano una risorsa preziosa per tutte le età in grado di coniugare sicurezza alimentare e valore nutrizionale.

Il consumo è in crescita costante in Italia e si inserisce in un contesto globale che ne prevede un ulteriore aumento nei prossimi anni. Inserite nel modello della dieta mediterranea possono contribuire a migliorare la qualità complessiva dell'alimentazione quotidiana. Gli esperti sottolineano l'importanza di consumi moderati e regolari all'interno di uno stile di vita sano e raccomandano ulteriori studi per approfondire gli effetti a lungo termine sulla popolazione generale nel contesto nutrizionale attuale italiano e nelle future politiche di prevenzione sanitaria pubblica nazionale italiana.

## E-cig, scoperto possibile rischio di aritmie

Le sigarette elettroniche tornano al centro dell'attenzione della comunità scientifica internazionale. Un nuovo studio condotto negli Stati Uniti suggerisce infatti che alcune sostanze rinfrescanti utilizzate nei liquidi per lo svapo potrebbero aumentare il rischio di alterazioni del ritmo cardiaco, aprendo nuovi interrogativi sulla sicurezza di questi prodotti sempre più diffusi, soprattutto tra i giovani.

La ricerca è stata realizzata da un team della University of Louisville ed è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica *Circulation: Arrhythmia and Electrophysiology*, dell'American Heart Association. Gli studiosi hanno concentrato la loro attenzione su due refrigeranti sintetici, identificati come WS-3 e WS-23, ingredienti sempre più presenti nelle sigarette elettroniche per rendere l'inalazione più gradevole e ridurre la sensazione di irritazione alle vie respiratorie.

Secondo il coordinatore dello studio, Alex Carll, queste sostanze vengono spesso utilizzate in concentrazioni elevate, talvolta superiori persino a quelle della nicotina. Una caratteristica che ha spinto i ricercatori a indagare con maggiore attenzione i possibili effetti sull'organismo. Gli



esperimenti sono stati effettuati su modelli animali e su cellule umane in laboratorio. I risultati hanno evidenziato che l'esposizione al refrigerante WS-23 può influenzare il sistema nervoso e alterare diversi aspetti dell'attività cardiaca. Nei topi sono stati osservati cambiamenti nella frequenza del battito, comparsa di extrasistoli e anomalie nei tempi di contrazione e rilassamento del muscolo cardiaco.

Secondo gli autori della ricerca, queste alterazioni potrebbero favorire l'insorgenza di aritmie potenzialmente pericolose e, nei casi più gravi, aumentare il rischio di arresto cardiaco improvviso. Nelle cellule umane gli effetti sono stati riscontrati so-

prattutto in presenza di noradrenalina, l'ormone che il corpo produce durante situazioni di stress.

Gli stessi ricercatori invitano comunque alla prudenza nell'interpretazione dei risultati. Lo studio è ancora preliminare e saranno necessari ulteriori approfondimenti clinici per confermare gli effetti osservati sugli esseri umani.

Nonostante ciò, la ricerca rilancia il dibattito sulla regolamentazione delle sigarette elettroniche e dei loro ingredienti. Se i risultati verranno confermati da futuri studi, le autorità sanitarie potrebbero essere chiamate a rivedere le normative relative alle sostanze rinfrescanti impiegate nei prodotti da svapo.

## Social oltre le 2 ore fa crescere il malessere

Uno studio australiano pubblicato sul *Medical Journal of Australia* ha rilevato che gli adolescenti che trascorrono almeno due ore al giorno sui social media presentano una maggiore probabilità di sviluppare sintomi depressivi e un peggioramento generale del benessere psicologico. La ricerca, condotta dal Murdoch Children's Research Institute, ha seguito quasi 1.200 giovani tra i 9 e i 19 anni per un periodo di dieci anni, raccogliendo dati annuali su salute mentale, uso delle piattaforme digitali e comportamenti a rischio.

I risultati indicano che l'esposizione prolungata ai social network tra i 12 e i 18 anni è associata a un incremento dei problemi di salute mentale nell'anno successivo, con effetti più evidenti nella prima adolescenza. In particolare, le ragazze tra i 12 e i 13 anni risultano le più vulnerabili. Gli adolescenti che utilizzano i social per meno di un'ora al giorno mostrano invece livelli più



stabili di benessere e una minore incidenza di sintomi depressivi, ansia e comportamenti di autolesionismo. Gli autori dello studio sottolineano la necessità di sviluppare politiche pubbliche e strategie educative per ridurre l'uso eccessivo degli schermi e promuovere un rapporto più equilibrato con la tecnologia.

Viene inoltre evidenziata l'importanza del ruolo delle famiglie e delle scuole nel guidare i più

giovani verso un uso consapevole delle piattaforme digitali, soprattutto nelle fasi più delicate dello sviluppo emotivo. Secondo i ricercatori, interventi precoci potrebbero contribuire a limitare i rischi psicologici e a favorire una crescita più sana e stabile nelle nuove generazioni. I ricercatori invitano anche a ulteriori studi longitudinali per monitorare gli effetti a lungo termine delle piattaforme digitali emergenti.

NSW  
Lotteries

AUSTRALIA  
POST

**Edensor  
Lotto & Post  
Pty Ltd**

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



## Messi nella leggenda: agganciato Klose



Martedì da sogno per l'Argentina al Mondiale 2026. Al Kansas City Stadium, l'Albiceleste campione in carica ha travolto l'Algeria con un netto 3-0, trascinata da un Lionel Messi semplicemente immenso. Nella sua 200ª presenza con la maglia della nazionale, il fuoriclasse argentino ha firmato una storica tripletta che gli consente di raggiungere Miroslav Klose in cima alla classifica dei migliori marcatori nella storia dei Mondiali con 16 reti.

Davanti a oltre 20.000 tifosi argentini accorsi in Missouri, Messi ha offerto una prestazione straordinaria, confermando di essere ancora il punto di riferimento assoluto della squadra guidata da Lionel Scaloni. A qua-

si 39 anni, il numero 10 continua a sfidare il tempo e a riscrivere record che sembravano irraggiungibili, dimostrando una condizione fisica e tecnica ancora di altissimo livello.

L'avvio di gara è stato vivace. Dopo appena cinque minuti Messi aveva già trovato la rete, annullata però per fuorigioco. Pochi istanti dopo anche l'Algeria aveva esultato con Chaïbi, ma il VAR ha cancellato il gol per posizione irregolare. Il primo vantaggio argentino è arrivato al 17': bella combinazione con Rodrigo De Paul e conclusione velenosa di Messi, sulla quale il portiere algerino Luca Zidane, figlio della leggenda francese Zinedine Zidane, non è apparso impeccabile.

L'Algeria ha provato a reagire, soprattutto con le iniziative di Chaïbi, ma senza riuscire a impensierire seriamente Emiliano Martínez. L'Argentina ha così gestito il match con esperienza, aspettando il momento giusto per colpire ancora e mantenendo sempre il controllo del gioco e del possesso palla.

Nella ripresa è arrivato il raddoppio. Al 60' Luca Zidane non ha trattenuto una conclusione di Mac Allister e Messi si è avventato sulla ribattuta, firmando il 2-0 e la sua rete numero 119 con la maglia dell'Argentina. Il capolavoro definitivo è arrivato al 76': assist di Nico Gonzalez e sinistro preciso dal limite dell'area che si è infilato nell'angolo, completando una tripletta destinata a entrare nella storia del calcio mondiale.

All'80' Scaloni ha richiamato Messi in panchina. L'intero stadio si è alzato in piedi per tributarli una lunga standing ovation. Una serata perfetta per la Pulce e per l'Argentina, che lancia un messaggio chiarissimo alle rivali: i campioni del mondo sono ancora pronti a difendere il loro trono.

Il debutto mondiale non avrebbe potuto offrire indicazioni migliori per una squadra che punta con decisione a confermarsi sul tetto del mondo.

## Zironi-Rossetti da podio continentale



Ancora Italia protagonista agli Europei di Canoa Velocità e Paracanoa, in corso a Montemor-o-Velho, in Portogallo.

La coppia formata da Lucrezia Zironi e Giada Rossetti conquista uno splendido bronzo nel K2 500 femminile, alle spalle di Germany

e Poland. Una prova di grande solidità e determinazione che conferma la crescita del movimento azzurro, sempre più competitivo sulle distanze veloci.

L'Italia continua così a collezionare medaglie e risultati importanti, dimostrando conti-

nuità e qualità in ambito internazionale. Le azzurre hanno gestito la finale con lucidità, restando sempre in scia delle avversarie più quotate fino al traguardo.

Un risultato che vale molto anche in ottica futura, in vista dei prossimi appuntamenti europei e mondiali della disciplina. Il bronzo di Montemor-o-Velho rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di crescita della canoa italiana, che si conferma tra le nazioni più solide del panorama continentale. Grande soddisfazione per lo staff tecnico e per le atlete, che dedicano questa medaglia al duro lavoro svolto negli ultimi mesi e guardano già ai prossimi impegni con entusiasmo e rinnovata fiducia nel progetto azzurro dell'Italia in crescita costante e continua.

## COPPA DEL MONDO FIFA 2026

Gruppo A		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Messico	3	Sudafrica 2 - 0	Messico	3
Corea del Sud	1	Rep. Ceca 2 - 1	Corea del Sud	1
Rep. Ceca	0	Ven 19/06 2am	Rep. Ceca	0
Messico	1	Corea del Sud 19/06 11am	Sudafrica	0
Rep. Ceca	0	Gio 25/06 11am		
Sudafrica	0	Gio 25/06 11am		

Gruppo B		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Canada	1	Bosnia 1 - 1	Svizzera	1
Qatar	1	Svizzera 1 - 1	Canada	1
Svizzera	1	Ven 19/06 5am	Qatar	1
Canada	1	Ven 19/06 8am	Bosnia	1
Svizzera	1	Gio 25/06 5am		
Bosnia	1	Gio 25/06 5am		

Gruppo C		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Brasile	3	Marocco 1 - 1	Scozia	3
Haiti	1	Scozia 0 - 1	Marocco	1
Scozia	1	Marocco 20/06 8am	Brasile	1
Brasile	1	Sab 20/06 10:30am	Haiti	0
Scozia	0	Gio 25/06 8am		
Marocco	0	Gio 25/06 8am		

Gruppo D		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
USA	3	Paraguay 4 - 1	USA	3
Australia	1	Turchia 2 - 0	Australia	1
USA	1	Sab 20/06 5am	Turchia	0
Turchia	0	Sab 20/06 1pm	Paraguay	0
Paraguay	0	Ven 26/06 12am		
Turchia	0	Ven 26/06 12am		

Gruppo E		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Germania	3	Curacao 7 - 1	Germania	3
Costa d'Avorio	1	Ecuador 1 - 0	Costa d'Avorio	1
Germania	1	Costa d'Avorio 21/06 6am	Ecuador	0
Ecuador	0	Dom 21/06 10am	Curacao	0
Ecuador	0	Ven 26/06 6am		
Curacao	0	Ven 26/06 6am		

Gruppo F		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Olanda	3	Giappone 2 - 2	Svezia	3
Svezia	1	Tunisia 5 - 1	Giappone	1
Olanda	1	Dom 21/06 3am	Olanda	1
Tunisia	1	Dom 21/06 2pm	Tunisia	0
Tunisia	0	Ven 26/06 9am		
Giappone	0	Ven 26/06 9am		

Gruppo G		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Belgio	1	Egitto 1 - 1	Nuova Zelanda	1
Iran	1	Nuova Zelanda 2 - 2	Iran	1
Belgio	1	Lun 22/06 5am	Belgio	1
Nuova Zelanda	1	Lun 22/06 11am	Egitto	1
Egitto	1	Sab 27/06 1pm		
Nuova Zelanda	1	Sab 27/06 1pm		

Gruppo H		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Spagna	1	Capo Verde 0 - 0	Uruguay	1
Arabia S.	1	Uruguay 1 - 1	Arabia S.	1
Spagna	1	Lun 22/06 2am	Spagna	1
Uruguay	1	Lun 22/06 8am	Capo Verde	1
Uruguay	1	Sab 27/06 10am		
Capo Verde	1	Sab 27/06 10am		

Gruppo I		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Francia	3	Senegal 3 - 1	Norvegia	3
Iraq	1	Norvegia 1 - 4	Francia	1
Francia	1	Mar 23/06 7am	Senegal	0
Norvegia	0	Mar 23/06 10am	Iraq	0
Norvegia	0	Sab 27/06 5am		
Senegal	0	Sab 27/06 5am		

Gruppo J		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Argentina	3	Algeria 3 - 0	Argentina	3
Austria	1	Giordania 3 - 1	Austria	1
Argentina	1	Mar 23/06 3am	Giordania	0
Giordania	0	Mar 23/06 1pm	Algeria	0
Giordania	0	Dom 28/06 12am		
Algeria	0	Dom 28/06 12am		

Gruppo K		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Portogallo	0	Congo Gio 18/06 3am	Portogallo	0
Uzbekistan	0	Colombia Gio 18/06 12am	Colombia	0
Portogallo	0	Mer 24/06 3am	Congo	0
Colombia	0	Mer 24/06 12am	Uzbekistan	0
Colombia	0	Dom 28/06 9:30am		
Congo	0	Dom 28/06 9:30am		

Gruppo L		Risultato	Classifica	
Squadra	Pt		Squadra	Pt
Inghilterra	0	Croazia Gio 18/06 6am	Inghilterra	0
Ghana	0	Panama Gio 18/06 9am	Ghana	0
Inghilterra	0	Mer 24/06 6am	Panama	0
Panama	0	Mer 24/06 9am	Croazia	0
Panama	0	Dom 28/06 7am		
Croazia	0	Dom 28/06 7am		

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia  
 Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**  
 E-mail: [info@belokawater.com.au](mailto:info@belokawater.com.au)



## Košice sorride solo a metà

Ci si giocava tutto a Košice, in una sfida decisiva per la qualificazione ai prossimi Europei di basket 3x3. Italy men's national 3x3 basketball team centra un successo prezioso contro il Portogallo imponendosi per 21 a 14 e stacca il pass europeo.

Grande protagonista Amedeo Della Valle, che trascina gli azzurri con giocate di qualità e leadership nei momenti chiave del match.

In campo femminile sfuma il sogno qualificazione per le Azzurre, battute dall'Ungheria al termine di una gara combattuta e intensa chiusa sull'11 a 7. Una sconfitta amara che non cancella il percorso di crescita del gruppo e il valore espresso nel torneo. A Košice lo sport conferma il suo volto più duro e autentico, dove gioia e delusione convivono nello stesso istante. L'Italia esce con una qualificazione e una sconfit-

ta, ma con la consapevolezza di un movimento in continua evoluzione. Il successo degli uomini e la sconfitta delle donne raccontano una giornata dal doppio volto per il movimento azzurro del 3x3. Indicazioni importanti in vista dei prossimi impegni europei, con la necessità di continuare a investire su talento e preparazione. Il gruppo guarda avanti con ambizione, consapevole di poter crescere ancora nel panorama internazionale del 3x3.

L'obiettivo resta quello di consolidare risultati e continuità, per diventare una presenza stabile tra le migliori nazionali europee e mondiali della disciplina nel lungo periodo.

Un risultato che rafforza fiducia, identità e programmazione federale, aprendo prospettive concrete per il futuro del 3x3 azzurro internazionale.



## Fabbri Unstoppable Shot Power

He just won't stop! Leonardo Fabbri is in unstoppable form, delivering yet another outstanding performance that confirms his rise among the elite of the shot put world.

In Ostrava, the Italian powerhouse claimed his fourth consecutive victory in the discipline, launching an impressive 21.91 metres in a competition packed with international talent. It was a throw that not only secured first place but also sent a clear message to his rivals: Fabbri is peaking at exactly the right moment.

The result carries even greater significance given the timing of the season. With the European Championships in Birmingham drawing closer, every performance is being closely watched, and Fabbri is making it impossible to ignore his ambitions. His current winning streak reflects consistency, confidence, and a growing technical maturity that is transforming him into a genuine medal contender on the continental stage.

In Ostrava, his series of throws

demonstrated both power and control, with the winning mark standing out as a statement performance. Each attempt showed refinement in technique, particularly in the transition and release phases, where he has gained notable efficiency over recent months. This progression is translating into results, and the numbers are speaking for themselves.

Beyond the distance, what stands out most is Fabbri's composure. Competing under pressure against high-level opposition, he has managed to maintain focus and deliver when it matters most. That mental strength, combined with his physical explosiveness, is proving to be a decisive factor in his recent success.

Italian athletics fans now have every reason to look ahead with optimism. Fabbri is not just winning competitions; he is building momentum at the perfect time. If this trajectory continues, the upcoming European Championships could mark a defining moment in his career.

## Volley: De Giorgi costruisce l'Italia del domani

Come per la Nazionale Femminile, anche gli Azzurri di Fefé De Giorgi si sono presentati alla regular season della Nations League con tanti volti nuovi e qualche big a riposo.

Tuttavia l'esperimento è servito per tastare i nuovi ragazzi che stanno dimostrando di essere un ottimo ricambio generazionale. Dopo la sconfitta al Tie Break contro la Francia all'esordio, gli Azzurri hanno piazzato tre vittorie rispettivamente contro Germania, Turchia e, oggi, hanno regolato per 3 a 2 gli USA. Un bilancio sicuramente positivo per un Volley italiano che dimostra di essere, sia al maschile che al femminile, una eccellenza mondiale assoluta. Bene così!

Il percorso degli Azzurri nella Nations League, pur in fase sperimentale, sta offrendo indicazioni molto interessanti allo staff tecnico. La scelta di ruotare il gruppo e dare spazio a giovani emergenti si sta rivelando una strategia efficace per costruire il futuro della nazionale. Contro avversarie di alto livello come Francia, Germania, Turchia e Stati Uniti, la squadra ha mostrato carattere, resilienza e buone soluzioni tattiche nei mo-



menti decisivi. Il successo contro gli Stati Uniti al tie break rappresenta un segnale importante di maturità per un gruppo ancora in crescita. Il cammino non è privo di difficoltà, ma la risposta arrivata sul campo lascia ben sperare per il prosieguo del torneo e per le prossime competizioni internazionali.

Il gruppo guidato da Fefé De Giorgi continua a lavorare con intensità in vista dei prossimi impegni, consapevole che la Nations League rappresenta un banco di prova fondamentale per valutare la profondità della rosa e consolidare automatismi di gioco.

Le tre vittorie consecutive dopo la sconfitta iniziale hanno restituito

fiducia all'ambiente e confermato la bontà del progetto tecnico. Anche contro avversari strutturati e fisicamente solidi, l'Italia ha saputo reagire nei momenti di difficoltà, mostrando una crescita costante nel corso delle gare.

La capacità di adattarsi ai diversi stili di gioco e di mantenere alta la concentrazione nei set decisivi rappresenta un segnale incoraggiante per il futuro.

Ora l'obiettivo sarà quello di proseguire su questa strada, migliorando ulteriormente l'intesa tra i reparti e valorizzando ogni elemento del roster a disposizione dello staff tecnico con grande determinazione finale sempre.

## Doppio podio nella Coppa del Mondo

Ottima prestazione per la nazionale italiana di tiro con l'arco nella tappa di Coppa del Mondo di Antalya, dove gli azzurri conquistano due podi importanti grazie a Roberta Di Francesco e Matteo Borsani. Nel Mixed Team arco ricurvo la coppia azzurra supera con autorità la Germania per 5-1, assicurandosi così il terzo posto e una medaglia dal grande valore tecnico e simbolico.

Il percorso della squadra italiana si conferma in crescita, con giovani atleti capaci di reggere la pressione delle gare internazionali e di imporsi contro avversari di alto livello. La sintonia tra Di Francesco e Borsani si è rivelata decisiva nei momenti chiave della sfida, permettendo all'Italia di controllare il match dall'inizio alla fine.

La soddisfazione azzurra non si ferma però alla prova a squadre. Roberta Di Francesco, all'esordio in una tappa di Coppa del Mondo, sorprende ancora nella competizione individuale dell'arco ricurvo, conquistando un altro terzo posto e confermando il suo talento emergente nel panorama



internazionale.

Un doppio risultato che rappresenta un segnale importante per tutto il movimento italiano del tiro con l'arco, sempre più competitivo e presente nelle fasi finali delle principali competizioni mondiali.

In tutti gli sport, l'Italia c'è e continua a dimostrare di poter recitare un ruolo da protagonista.

Un risultato che rafforza la fiducia dello staff tecnico e conferma la bontà del lavoro svolto negli ultimi mesi, in vista dei prossimi appuntamenti interna-

zionali che vedranno l'Italia impegnata contro le migliori nazionali del mondo, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel ranking e continuare a crescere sia a livello individuale sia nelle competizioni a squadre con risultati sempre più convincenti e una crescita costante del movimento azzurro nel panorama mondiale tiro.

Inoltre il gruppo azzurro mostra compattezza, determinazione, maturità agonistica e grande capacità di adattamento alle condizioni di gara più difficili.

**ITASPORT**  
TEAMWEAR



ItaSport partners with Italy's top sportswear brands to bring you the very latest in high quality technical sports apparel and teamwear. Our extensive range together with our wholesale buying power allows us to offer our customers exceptional value for money and flexible, customised solutions to fulfill your teamwear requirements.

### Our stores

Shop 21, The Italian Forum  
23 Norton Street **Leichhardt** NSW 2040

**NEW SHOP** 49 B Majors Bay Rd  
**Concord** NSW 2137

Tel: 02 8668 5915 Email: [ernesto@kappasydney.com.au](mailto:ernesto@kappasydney.com.au)

# Onoranze Funebri

DECESSO



## RAGUSA GIUSEPPE

nato 31 maggio 1943  
deceduto a Sydney (NSW)  
l'11 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato venerdì 19 giugno 2026 alle ore 11.00 presso Our Lady Queen of Peace Catholic Church, 198 Old Prospect Road, Greystanes NSW. Dopo il rito religioso, il corteo funebre proseguirà per la sepoltura presso Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinto.

*"Il suo ricordo rimarrà per sempre vivo nei cuori della famiglia e degli amici."*

ETERNO RIPOSO

DECESSO



## TURI STELLA

nata il 27 agosto 1944  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 13 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Donna amata e profondamente legata alla sua famiglia, Stella lascia un ricordo fatto di affetto, forza e dedizione, che continuerà a vivere nel cuore di tutti coloro che le hanno voluto bene. Il funerale sarà celebrato lunedì 22 giugno 2026 alle ore 10.30 presso la Sacred Heart Chapel, Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"La sua presenza continuerà a vivere nel silenzio dei ricordi più preziosi."*

ETERNO RIPOSO

DECESSO



## ORTUSO JOSEPH

nato il 19 agosto 1946  
deceduto a Sydney (NSW)  
l'11 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato mercoledì 17 giugno 2026 alle ore 18.00 presso St Joseph's Catholic Church, 126 Liverpool Road, Enfield NSW.

Il funerale sarà celebrato oggi 18 giugno 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Dopo il rito religioso, il corteo funebre proseguirà per il Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

*"Il suo ricordo continuerà a vivere nelle persone e nei valori che ha trasmesso ogni giorno."*

ETERNO RIPOSO

DECESSO



## URIN JOHN

nato il 2 marzo 1947  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 13 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il suo ricordo resterà vivo attraverso i momenti condivisi e il bene ricevuto e donato. Il funerale sarà celebrato martedì 23 giugno 2026 alle ore 11.00 presso St Benedict's Catholic Church, 16 Neville Street, Smithfield NSW. Dopo il rito religioso, seguirà la sepoltura presso il Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

*"La sua vita rimane una presenza silenziosa ma preziosa nella memoria di chi gli ha voluto bene."*

RIPOSA IN PACE

DECESSO



## TORNATORE SAM

nato il 19 settembre 1947  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 3 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il rosario sarà recitato venerdì 19 giugno 2026 alle ore 18.30 presso la Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW.

Il funerale sarà celebrato lunedì 22 giugno 2026 alle ore 10.30 presso la St Fiacre Catholic Church, 98 Catherine Street, Leichhardt NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

*"Il suo esempio continuerà a vivere nei gesti quotidiani della sua famiglia."*

RIPOSA IN PACE



**Mary's Florist**

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

*In Loving MEMORY*

**FUNERAL NOTICES 2026**

TWO EDITIONS PER WEEK  
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA  
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

-----

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: [office@sgfunerals.com.au](mailto:office@sgfunerals.com.au)

## Volto artistico nascosto del cimitero Sant'Anna

Non è soltanto un luogo dedicato al ricordo dei defunti, ma un autentico museo a cielo aperto che racconta oltre un secolo di storia artistica europea. Il Cimitero Monumentale di Sant'Anna, che celebra il bicentenario dalla sua fondazione con il progetto "Trieste 1825-2025", custodisce infatti un patrimonio scultoreo di straordinario valore, capace di trasformare il percorso tra le tombe in un viaggio attraverso le principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento.

Le monumentali sepolture presenti nel camposanto testimoniano l'evoluzione della scultura funeraria e il dialogo continuo tra tradizione e innovazione. Nei primi decenni della sua storia, la città di Trieste si affidò soprattutto ad artisti provenienti dal Veneto per la realizzazione di monumenti destinati alle famiglie più facoltose. Tra questi spiccano Antonio Bosa e i suoi figli Francesco ed Eugenio, interpreti di un linguaggio fortemente legato al Neoclassicismo.

Con il passare degli anni, però, gli stili cambiarono e si affermarono nuove sensibilità artistiche. La scultura romantica trovò espressione nelle opere del veneziano Luigi Ferrari, autore della celebre Tomba De Reyer, mentre il Simbolismo iniziò a diffondersi grazie alle influenze europee



dell'Art Nouveau e delle innovazioni introdotte da Auguste Rodin.

Tra le opere più significative del percorso monumentale figura la Tomba Hummel Radivo, realizzata nel 1899 dal danese Rudolph Tegner, una delle prime testimonianze simboliste presenti nel contesto funerario italiano. Grande rilievo assume anche la Tomba Sospisio Bourbon del Monte, firmata dal maestro lombardo Leonardo Bistolfi, considerato uno dei maggiori interpreti del Simbolismo italiano.

La nascita del Collegio Industriale di Trieste favorì inoltre la formazione di una nuova generazione di artisti locali. Figura centrale fu lo scultore Giovanni Depaul, docente per oltre qua-

rant'anni e maestro di talenti come Romeo Rathmann, Giovanni Mayer e Giovanni Marin. Da questa scuola prese forma una tradizione artistica che si aprì progressivamente alle influenze internazionali, grazie anche a scultori come Ruggero Rovani, Antonio Camaur e Alfonso Canciani.

Oggi il Cimitero Monumentale di Sant'Anna rappresenta una delle più importanti testimonianze del patrimonio culturale triestino, un luogo dove arte, storia e memoria si intrecciano in un racconto scolpito nella pietra e destinato a sfidare il tempo.

Un patrimonio unico che continua ad attrarre studiosi, visitatori e appassionati d'arte da tutta Europa.

**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

**02 9737 8877**  
www.raysflorist.com.au  
email: info@raysflorist.com.au

**A.O'HARE**

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

**Stefano Francalanci**  
0420 988 105 | Operations Manager

**Rosa Peronace**  
Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

**Ph (02) 9604 9604**

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS**

**ADRIANO COLUCCIO**  
FUNERAL SERVICES

*Always With You*

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100  
www.acoluccios.com

IONICA®

MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

# Sicilia e Australia unite nel nome di Zangari



di Filippo Stivala

È stato assegnato a Gaetano Zangari, esponente di rilievo della comunità italiana in Australia, il Premio Giornata del Siciliano nel Mondo, giunto alla sua sesta edizione. Il riconoscimento, promosso dall'USEF - Unione Siciliana Emigrati e Famiglie, si inserisce nel quadro delle iniziative dedicate alla valorizzazione della diaspora siciliana.

L'iniziativa gode del patrocinio non oneroso della Regione Siciliana, dell'Assessorato regionale alla famiglia, politiche sociali e

lavoro, del Coordinamento delle Associazioni Regionali Siciliane (CARSE), e del Comune di Racalmuto.

Figura storica della comunità italiana di Sydney, Zangari ha alle spalle una lunga esperienza politica e istituzionale in Australia, avendo partecipato a diverse commissioni parlamentari con particolare attenzione ai settori delle energie rinnovabili e delle infrastrutture.

In passato ha ricoperto anche il ruolo di ministro ombra del Nuovo Galles del Sud in diver-

si ambiti di governo. Accanto all'impegno politico e all'attività pubblicistica, collabora con diverse testate della diaspora, tra cui "Allora!", "Il Globo" e "La Fiamma", contribuendo al dibattito pubblico sulle comunità italiane all'estero.

Nel suo messaggio di ringraziamento, Zangari ha espresso gratitudine per il riconoscimento ricevuto, sottolineando il legame con le proprie radici siciliane e il valore dell'identità trasmessa dalla famiglia.

Nel messaggio di ringraziamento, Zangari ha ribadito la propria gratitudine per il premio, ringraziando il Cav. Antonio Nioiosi per la candidatura e sottolineando l'orgoglio per le radici siciliane, il percorso di servizio alla comunità e il legame con la diaspora italiana.

La cerimonia si è svolta a Racalmuto, città natale di Leonardo Sciascia, in un contesto simbolico per la cultura siciliana, confermando il ruolo centrale della diaspora e il contributo delle sue figure nel rafforzare i legami tra Sicilia e Australia nel tempo.



# Italian Serenatas con Dolcini e l'Australian Brandenburg

Questo giugno, l'Australian Brandenburg Orchestra invita il pubblico a un viaggio immersivo nel cuore dell'Italia barocca con Italian Serenatas, una produzione di grande respiro artistico che unisce musica, teatro ed emozione. Sul palco, il celebre baritono italiano Renato Dolcini affianca l'orchestra diretta dal direttore artistico Paul Dyer, in un programma che attraversa le grandi capitali culturali del Seicento e Settecento: Napoli, Roma, Venezia e Firenze.

L'evento si configura come un racconto musicale in cui la tradizione italiana del Barocco emerge in tutta la sua ricchezza espressiva. Le composizioni selezionate - di autori come Vivaldi, Corelli, Falconieri, Gregori, Porpora e Caldara - alternano momenti di intimità lirica a passaggi di grande teatralità, restituendo il senso originario della "serenata" come forma narrativa e spettacolare.

Il programma include pagine di straordinaria forza evocativa: il Concerto Grosso in Re maggiore di Gregori, l'aria "Ombre oscure" da Deianira, Iole ed Ercole di Porpora, la tradizionale Pizzica di San Vito, il brano sacro "Sparga il senso lascivo veleno" di Caldara e il celebre "Gelido in ogni vena" tratto da Farnace di Vivaldi. Ogni brano contribuisce a costruire un mosaico sonoro che esplora il contrasto tra passione, spiritua-

lità e teatralità tipico del Barocco italiano.

Il contributo di Dolcini è centrale: la sua profonda conoscenza della lingua musicale e stilistica del periodo conferisce autenticità e intensità drammatica all'interpretazione. La sua carriera internazionale - dalle collaborazioni con direttori come William Christie, Sir John Eliot Gardiner e Giovanni Antonini alle esibizioni in sale prestigiose come la Philharmonie de Paris e il Lincoln Center - lo rende una delle voci di riferimento nel repertorio barocco odierno.

Secondo Paul Dyer, la combinazione tra la voce di Dolcini e il suono degli strumenti d'epoca dell'orchestra crea "un universo sonoro intimo ed elettrizzante", capace di trasportare lo spettatore direttamente nell'atmosfera vibrante dell'Italia barocca.

Lo spettacolo sarà presentato a Melbourne, Sydney e Brisbane tra il 18 giugno e il 2 luglio 2026, rispettivamente presso la Melbourne Recital Centre, la City Recital Hall e il Concert Hall del Queensland Performing Arts Centre.

Italian Serenatas si annuncia così come un'esperienza sensoriale totale: un dialogo tra passato e presente, tra virtuosismo e narrazione, in cui la tradizione musicale italiana rivive con energia contemporanea.

# Laughorama Comedy Spectacular Night



di Redazione

Italian Australian comedians Jen Carnovale and Don Alberto will lead an All Star line up of some of Australia's funniest comedians live at the Polish Club Ashfield this Saturday June 27th.

These comedians will have you rolling in the aisles as Jen recounts growing up not being allowed to touch Nonno's chair

while Don Alberto compares Italians to Australians saying "even if I put on 12 kilos of weight on my stomach, an aussie mate that you haven't seen for 12 months will go 'you look good man' while an Italian you haven't seen for three months will call you a "disgraziato fatty" and that's just my parents!"

Jen and the Don will be joined

by the USA's Tommy Dean as seen and heard on ABC TV and heard on ABC Radio, while internet sensation Laura Coleman is set to open the show which will feature no less than 7 performances.

Hosting the show is the ridiculously funny and self effacing SoDa Sorab Daver direct from India. Special guest ventriloquist Natalie May who made her name on Hey Hey it's Saturday will bring her unique skills to life with one of her puppet 'friends'.

In an Allora! exclusive, we can announce that there will be a secret LIVE performance of your NBL, National Basketball League reigning 2026 hampion Sydney Kings Dance. Crew led by hip hop master Sisqo Francisco!

Get your tickets now for \$35 through eventbrite or <https://polishclub.au/laughorama> or pay \$40 at the door. This performance is for ONE NIGHT ONLY so dont miss out!

# Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online  
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... CVV Number \_\_\_\_

Firma

Nome del titolare della carta di credito .....

Per informazioni:

Italian Australian News,  
1 Coolatai Cr. Bossley  
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888

